



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE PARITARIO

San Giovanni Battista de La Salle

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO

(Istituto Paritario riconosciuto con D.M. n. 16936 del 11/01/2002)

Cod. Mecc. Min.: BATD665005 - Via E. Fermi, 24 - 70029 Santeramo in Colle (BA) - ☎ 080.3026677 - 📠 080.3026058

Sito: <http://www.istitutodelasalle.it> - Email: segreteria@istitutodelasalle.it - Pec: segreteria@pec.istitutodelasalle.it



ESAME DI STATO

Anno Scolastico 2024/2025

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

15 maggio 2025

CLASSE V Sez. A

Istituto Tecnico Economico indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

COMPONENTE	MATERIA
Prof.ssa Natuzzi Maria Cristina	ITALIANO E STORIA
Prof.ssa Donvito Simona	1 ^A LINGUA STRANIERA (Inglese)
Prof.ssa Surico Rossana	2 ^A LINGUA STRANIERA (Francese)
Prof.ssa Panzarea Antonella	ECONOMIA AZIENDALE
Prof.ssa Sorangelo Maria	DIRITTO ED EC. POLITICA
Prof. Colonna Nicola	MATEMATICA
Prof. Dimatera Davide	SCIENZE MOTORIE

Coordinatore: Prof.ssa Panzarea Antonella

Coordinatore delle Attività
Didattiche ed Educative
Prof. Schiavarelli Nicola

Firma autografa sostituita a messo stampa ai
sensi dell'art. 3 c. 2

Indice

❖ Breve presentazione dell'Istituto.....	pag. 2
❖ Riferimenti normativi.....	pag. 4
❖ Quadro orario.....	pag. 6
❖ Profilo della classe	pag.8
❖ Obiettivi conseguiti	pag. 9
❖ Metodologie didattiche.....	pag. 9
❖ Mezzi, spazi, tempi e valutazione	pag. 10
❖ Orientamento: MOF	pag. 12
❖ Iniziative realizzate in preparazione dell'Esame di Stato.....	pag. 13
❖ Prove Invalsi.....	pag. 13
❖ DNL con metodologia CLIL.....	pag. 14
❖ PCTO (<i>Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento</i>)	pag. 15
❖ Educazione Civica.....	pag.18
❖ Individuazione Nuclei tematici.....	pag. 22
❖ Il Consiglio di Classe	pag. 23
❖ Relazioni finali per singola disciplina.....	pag. 24
❖ Griglie di valutazione.....	pag. 53

BREVE PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'Istituto "San Giovanni Battista de La Salle" è costituito da due ordini di istruzione:

il Liceo Scientifico (ind. Ordinario), Legalmente Riconosciuto con D.M. 26 marzo 1996, Paritario con Decreto del Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia dell'11 gennaio 2002 e l'Istituto Tecnico Economico (ind. AFM – Amministrazione Finanza e Marketing), Legalmente Riconosciuto con D.M. 26 maggio 2000, Paritario con Decreto del Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia dell'11 gennaio 2002.

La Scuola, al fine di promuovere ogni forma di partecipazione, garantisce la massima semplificazione delle procedure ed un'informazione completa e trasparente. L'attività scolastica, ed in particolare l'orario di servizio di tutte le componenti, si basa su criteri di efficienza, efficacia e flessibilità nell'organizzazione sia dei servizi amministrativi, che dell'attività didattica e dell'offerta formativa integrata.

L'Istituto Superiore Paritario San Giovanni Battista de La Salle persegue come finalità la formazione integrale dell'alunno avviandolo verso un armonico sviluppo della personalità, che lo renda capace, crescendo, di fare scelte responsabili e consapevoli. Primi responsabili di questo cammino sono i docenti, attenti ad offrire agli alunni un ambiente sereno, aperto al dialogo, all'amicizia, dove ognuno si senta accolto per quello che è, e non, come spesso accade, per quello che sa.

L'indirizzo della scuola colloca la formazione degli alunni al centro dell'interesse e degli interventi di educazione e di istruzione. L'educazione non consiste semplicemente nella consegna di un patrimonio culturale formativo, ma nell'accompagnare gli studenti nel cammino di crescita e di inserimento nella società. Accogliendo e valorizzando questi come soggetti che apprendono, questa Istituzione scolastica fa propri, tra le scelte educative generali e prioritarie, i 4 pilastri dell'educazione individuati nel Rapporto dell'Unesco sull'educazione del 1996:

- ✓ Imparare a conoscere
- ✓ Imparare a fare
- ✓ Imparare a vivere insieme
- ✓ Imparare ad essere

Tali scelte educative generali sono considerate l'asse portante di un'educazione che nel terzo millennio deve essere concepita nella prospettiva di durare per tutta la vita, promuovendo la capacità di "imparare ad imparare", ossia di essere costruttore attivo della propria esperienza, conoscenza, identità personale e sociale. Considerando queste premesse l'Istituto Superiore Paritario San Giovanni Battista de La Salle intende perseguire i seguenti obiettivi:

- ✓ Costruire progressivamente l'identità personale dell'alunno
- ✓ Maturare ed interiorizzare capacità relazionali e di rispetto vicendevole

- ✓ Conoscere e vivere i propri diritti
- ✓ Valorizzare le risorse umane, culturali, strumentali, ambientali, offerte dal territorio
- ✓ Proseguire la realizzazione del progetto di continuità educativa nell'ottica del "lifelong learning".

La definizione e la realizzazione delle strategie educative e didattiche hanno sempre tenuto conto e continueranno a tener conto della singolarità e complessità di ogni persona, della sua articolata identità, delle sue aspirazioni, capacità e delle sue fragilità, nelle varie fasi del processo formativo.

L'esperienza che questo Istituto ha "maturato sul campo" nel corso degli anni ha dato prova del fatto che, pur trattandosi di un Istituto Superiore di Secondo grado, gli alunni che comunemente sono ritenuti "già grandi" sono quelli che più necessitano di attenzioni e pratiche didattiche atte a stimolarli al fine di farli crescere e a prepararli al mondo fuori dagli "obblighi" scolastici, motivo per cui gli studenti sono posti al centro dell'azione educativa in tutti i suoi aspetti: cognitivi, affettivi, relazionali, corporei, etici e spirituali. Le priorità sono finalizzate a migliorare il successo formativo degli alunni e all'acquisizione di competenze funzionali e concretamente "spendibili" nel futuro, indipendentemente da quelle che saranno le scelte che questi faranno: continuare un percorso di studio o inserirsi nel mondo del lavoro.

RIFERIMENTI NORMATIVI

- Legge 10 marzo 2000, n. 62, recante “Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all’istruzione”.
- D.P.R. n.249/98, regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria.
- Decreto Legislativo 17 ottobre 2005, n. 226 recante “Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, a norma dell’articolo 2 della legge 28 marzo 2003, n. 53”.
- Decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122, “Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia, ai sensi degli articoli 2 e 3 del Decreto Legge 1° settembre 2008, n. 137, convertito, con modificazioni, dalla Legge 30 ottobre 2008, n. 169”, e in particolare l’articolo 14, comma 7.
- Legge 8 ottobre 2010, n. 170, recante “Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico”.
- D.P.R.89/2010, Regolamento recante revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei a norma dell’articolo 64, comma 4, del Decreto Legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133.
- Legge 13 luglio 2015, n. 107, recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”.
- Nota 21 marzo 2017, prot. 10719, recante le indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati.
- Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62, recante “Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell’articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107”.
- D.L. n. 77/2005, che definisce le norme generali relative all’alternanza scuola-lavoro, ridenominata dall’art. 1, c. 784 della Legge n. 145 del 2018 in «percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento» (PCTO).
- Decreto del Ministro dell’istruzione 6 agosto 2020, n. 88, concernente l’adozione del modello del diploma finale rilasciato in esito al superamento dell’esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione e il modello del curriculum dello studente.
- Legge del 01 ottobre 2024 n. 150 in materia di revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell’autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati

- Nota di dipartimento, n. 33701 del 12 ottobre 2024 avente ad oggetto “Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l’anno scolastico 2023/2024 - Candidati interni ed esterni: termini e modalità di presentazione delle domande di partecipazione”.
- Linee guida per l’insegnamento dell’educazione civica, previste dalla Legge 20 agosto 2019, n. 92 (“Introduzione dell’insegnamento scolastico dell’educazione civica”) e adottate con D.M. n. 183 del 7 settembre 2024 che sostituisce il D.M. n.35 del 22 giugno 2020.
- D.M. n. 328 del 22 dicembre 2022 Linee guida per l’orientamento; D.M. 63/2023 e D.M. 231 del 15/11/2024).
- O.M. n. 67/2024, “Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l’anno scolastico 2024/25”.

QUADRO ORARIO DELL'ISTITUTO TECNICO ECONOMICO

indirizzo AFM (Amministrazione Finanza e Marketing)

MATERIE DI INSEGNAMENTO	Classe di Concorso	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Tipologia della prova
AREA COMUNE						
Religione-Attività alternativa	x	x	x	x	x	x
Italiano	A-12	4	4	4	4	S.O.
Storia	A-12	2	2	2	2	O.
1^ Lingua Straniera- Inglese	A-24	3	3	3	3	S.O.
Matematica e Laboratorio	A-47	4	4	3	3	S.O.
Scienze Integrate (Sc. Terra e Biologia)	A-50	2	2	x	x	O.
Diritto ed Economia	A-46	2	2	x	x	O.
Scienze Motorie e sportive	A-48	2	2	2	2	O.P.
Totale area comune		19	19	14	14	
AREA DI INDIRIZZO						
2^Lingua Straniera- Francese	A-24	3	3	3	3	S.O.
Geografia Economia	A-21	3	3	x	x	O.
Scienze Integrate (Fisica)	A-27	2	x	x	x	O.P.
Scienze Integrate (Chimica)	A-50	x	2	x	x	O.P.
Economia	A-45	2	2	6	7	S.O.

Aziendale						
Informatica	A-41	2	2	2	2	S.O.
Diritto	A-46			3	3	O.
Economia Politica	A-46			3	2	O.
Totale area di indirizzo		12	12	17	17	
TOTALE ORE		31	31	31	31	

1. Piano Orario dell'Istituto Tecnico Economico: classe V

MATERIE DI INSEGNAMENTO	Classe di Concorso	Classe V	Prova Esame
Religione – Attività alternativa*	x	x	x
Italiano	A-12	4	S.O.
Storia	A-12	2	O.
1^ Lingua Straniera- Inglese	A-24 (a)	3	S.O.
2^ Lingua Straniera - Francese	A-24 (b)	3	S.O.
Matematica e Laboratorio	A-47	3	S.O.
Economia Aziendale e Laboratorio	A-45	8	S.O.
Diritto	A-46	3	O.
Economia Politica	A-46	3	O.
Scienze Motorie e sportive	A-48	2	O. O.P.
TOTALE ORE		31	

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe V ITE risulta costituita da 12 studenti, benché ad oggi un terzo della classe non presenta situazioni consone all'ammissione all'Esame di Stato e di cui il Consiglio di Classe ne prenderà atto in sede di scrutinio. Ciò detto il restante gruppo classe risulta sin dall'inizio dell'anno scolastico disomogeneo e variegato, si tratta di studenti con curricula eterogenei per preparazione, per prerequisiti posseduti, per capacità, per stili di apprendimento e per provenienza. Si sottolinea che il gruppo classe non ha goduto della continuità didattica fatta eccezione per pochissimi elementi. I docenti della classe, sin dai primi giorni dell'anno scolastico, si sono trovati di fronte ad una situazione alquanto delicata e difficile: infatti, un nutrito gruppo di studenti, proveniva da un percorso scolastico irregolare e da una preparazione pregressa piuttosto fragile ma pronto ad impegnarsi. Altri invece sono apparsi sin da subito restii alla frequenza, motivo per cui il lavoro dei docenti si è rivelato a volte difficoltoso, soprattutto nel tentativo di motivare e aggregare alunni con curricula tanto diversi. In ogni caso si è cercato di elaborare strategie d'apprendimento atte a suscitare una valida motivazione allo studio, al fine di incrementare l'impegno personale. L'impegno scolastico non sempre è stato costante, se non addirittura minimo in alcuni studenti, che sin da subito hanno mostrato difficoltà nell'adattarsi agli approcci metodologici e ai compagni. Le difficoltà di adattamento della classe rispetto alla realtà scolastica, ha accentuato in alcuni casi l'irrequietezza di alcuni studenti, in risposta i docenti hanno messo in opera azioni volte alla socializzazione e hanno cercato di colmare i limiti dei singoli studenti promuovendo un clima sereno ed inclusivo per evitare ricadute negative sull'apprendimento. Le iniziative educative hanno permesso un sereno svolgimento delle attività preventivate ad inizio anno scolastico, tuttavia lo svolgimento delle programmazioni hanno subito, in alcune discipline più che in altre, qualche rallentamento e qualche limitazione. Si è cercato di incitare allo studio i più disinteressati e di potenziare le qualità e gli interessi di quanti hanno palesato una maggiore inclinazione all'impegno ed una più spiccata curiosità intellettuale. Ad oggi, il livello della classe appare certamente parcellizzato con alunni i cui risultati si attestano sulla piena sufficienza, altri ancora con livelli di mera sufficienza e pochi nel complesso soddisfacenti, frutto comunque di cause ben distinte, tra le quali una mancata corrispondenza tra sforzi e rendimento, difficoltà logico/organizzative dei contenuti e fragilità caratteriali.

Tutto ciò ha comportato un continuo recupero di abilità e contenuti, consolidati ulteriormente nel periodo di pausa didattica promosso dopo lo scrutinio del primo quadrimestre, colmando in alcuni casi solo parzialmente il GAP iniziale, tuttavia il Consiglio di classe ha operato, sempre, non dimenticando che riuscire a coinvolgere didatticamente anche i meno diligenti è pur sempre una conquista. Certamente il raggiungimento degli obiettivi didattici, relativi all'apprendimento delle conoscenze concernenti ogni disciplina, ha risentito, più di ogni altro, dell'impegno specifico e della partecipazione di ogni singolo studente.

OBIETTIVI PROGRAMMATI E RAGGIUNTI

L' Esame di Stato prevede che gli alunni acquisiscano al termine degli studi “conoscenze, abilità e competenze”, in sede di programmazione il Consiglio di Classe si è proposto di far raggiungere alla scolaresca i predetti obiettivi generali, tale da consentirgli di operare autonomamente a livello progettuale. Tuttavia i seguenti risultati di apprendimento sono stati conseguiti del tutto o in parte, oltre che in modo diversificato, dagli studenti:

OBIETTIVI FORMATIVI METODOLOGICI

- ✓ Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline;
- ✓ Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile tale da consentire di attuare approfondimenti personali e di promuovere pratiche efficaci nel garantire il successo personale e formativo;
- ✓ Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai diversi ambiti disciplinari ed essere in grado di auto-valutarsi non solo in merito ai risultati raggiunti ma anche in relazione alle personali capacità e all'impegno profuso.

Tra gli obiettivi si è tenuto conto delle otto competenze chiave per l'apprendimento permanente dal Quadro di Riferimento Europeo: competenza in madrelingua, competenza in lingua straniera, competenza matematica e competenza di base in campo scientifico e tecnologico, competenze digitali, competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare, competenze sociali e civiche, senso di iniziativa e di imprenditorialità, oltre che della competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.

METODOLOGIE ADOTTATE

All'inizio dell'anno scolastico il Consiglio di Classe, in sede di programmazione preventiva, ha deciso di adottare un metodo di insegnamento comune alle varie discipline per andare incontro ai diversi livelli di preparazione degli stessi studenti.

Strumenti	Modalità di intervento didattico
<ul style="list-style-type: none">▪ Libro di testo▪ Dispense e semplificazioni▪ Mappe concettuali anche interattive▪ Schemi di sintesi▪ Drive di Google▪ Materiale condiviso da Case Editrici▪ Registro Elettronico	<ul style="list-style-type: none">▪ Lezione frontale, dialogata e partecipata▪ Materiale condiviso nel Registro Elettronico▪ Materiali condivisi nel Drive di Google▪ Condivisione con mail (se necessario)▪ Problem solving▪ Brainstorming▪ Cooperative learning

Contestualmente il corpo docente, nella pratica didattica quotidiana ha fatto ricorso, oltre che alle lezioni frontali, dialogate e partecipate, alle verifiche scritte e orali, anche ad altre forme d'intervento:

- Insegnamenti individualizzati (assegnazione di esercitazioni individuali, mirate al recupero di carenze pregresse);

- Momenti di integrazione e dibattiti (mirati a sollecitare la socializzazione e la responsabilizzazione);
- Lavori di gruppo in cui gli studenti sono stati guidati nella ricerca di argomentazioni e di strategie opportune;
- Lezioni laboratoriali.

Si è privilegiato sempre l'aspetto intuitivo e quello creativo, per favorire l'apertura e l'elasticità mentale necessarie nell'analisi di questioni di una certa complessità e per impedire l'appiattimento del lavoro e la sterile sommatoria di nozioni da acquisire.

MEZZI E SPAZI

Sono stati utilizzati come sussidi: i libri di testo, testi della biblioteca, copie fotostatiche, articoli di giornale, mappe concettuali, materiale multimediale e LIM. Spesso si è fatto ricorso anche all'ausilio di altri testi, differenti da quelli adottati, nell'interesse del comune apprendimento.

La classe ha usufruito degli spazi disponibili nella scuola, come ad esempio, la biblioteca e il laboratorio multimediale, nel rispetto delle regole e delle buone pratiche previste dalla Scuola.

Nelle ore di Educazione Fisica gli studenti hanno usufruito degli spazi e delle attrezzature dell'Oratorio della Parrocchia del Sacro Cuore.

TEMPI

All'inizio dell'anno scolastico il Collegio dei Docenti ha deliberato la suddivisione delle attività didattiche in quadrimestri: pertanto anche la programmazione ha avuto una scansione quadrimestrale. Il monte ore indicato per ciascuna disciplina è quello teorico, previsto dalla vigente normativa.

VALUTAZIONE

Per quanto riguarda la valutazione didattica, rivolta ad apprezzare i processi e gli esiti di apprendimento, considerata un processo permanente, parte integrante della vita scolastica, si è fatto riferimento alle verifiche sia scritte che orali e a tutti gli strumenti e ai criteri di valutazione previsti dalla comune pratica didattica. Il Consiglio di Classe, sulla scorta di quanto deciso, già dagli scorsi anni, dal Collegio dei Docenti, ha ritenuto parte integrante dei criteri di valutazione degli apprendimenti e del comportamento degli studenti, come di seguito indicato:

Responsabilità verso l'obiettivo comune	Metodo ed organizzazione del lavoro	Comunicazione
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Svolge i propri compiti in modo autonomo 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Rispetta le scadenze ▪ Organizza il lavoro 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Si esprime in modo chiaro, logico, lineare, coerente

<ul style="list-style-type: none"> ▪ Offre supporto agli altri membri del gruppo nelle loro attività ▪ Rispetta il patto formativo della didattica a distanza 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Evidenzia un metodo di lavoro adeguato 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Argomenta e motiva le proprie opinioni/idee ▪ Partecipa e interagisce
---	--	--

La valutazione presenta due aspetti:

- ✓ un aspetto formativo come mezzo per sostenere, stimolare, guidare lo studente durante il percorso di apprendimento;
- ✓ un aspetto sommativo come presa di conoscenza della situazione di apprendimento, indicazione di livelli raggiunti all'interno di ogni materia dal singolo alunno.

La finalità formativa della valutazione è sempre il cuore del processo di insegnamento/apprendimento, come dichiarato anche dal comma 1 della norma di riferimento, il D. Lgs. 62/2017. Alla luce delle evoluzioni normative il Consiglio di Classe ha posto maggiore attenzione al processo di valutazione in un'ottica di osservazione del percorso che gli studenti hanno svolto e di valorizzazione positiva di quanto è emerso nelle diverse situazioni. Si può dunque asserire che la valutazione è stata sia formativa, in quanto ha avuto per oggetto l'insegnamento e la sua riprogettazione continua, in funzione delle caratteristiche individuali degli studenti e dei livelli di apprendimento da garantire, sia sommativa espressa, appunto, nel voto finale. Pertanto tutte le verifiche scritte, orali e le attività svolte sono state oggetto di valutazione formativa e hanno contribuito alla valutazione sommativa.

Le verifiche effettuate generalmente per ogni quadrimestre sono state almeno tre, sia scritte che orali.

a) Tipologia delle prove:

Per quanto riguarda le verifiche scritte, generalmente si è fatto ricorso agli elaborati tradizionali, orientati tuttavia secondo le tipologie previste dalle normative vigenti più recenti. Sono state assegnate esercitazioni a casa, corrette tempestivamente, ricerche ed approfondimenti disciplinari. Per quanto riguarda invece le verifiche orali sono state utilizzate le prove tradizionali (interrogazioni individuali o a campione) che sono servite ai docenti per verificare il livello di profitto raggiunto dai singoli allievi.

b) Criteri e strumenti di valutazione:

Per poter valutare gli alunni sono stati utilizzati i seguenti indicatori: capacità espressive e logiche, approfondimento degli argomenti, capacità di rielaborazione personale. Gli strumenti sono stati invece le tradizionali valutazioni decimali. Per i compiti scritti ciascun voto è stato preceduto da un motivato ed adeguato giudizio.

In riferimento alle capacità espressive, per la lingua straniera è stata richiesta l'esposizione in lingua, integrata da quella in italiano, là dove si è reso necessario.

c) Saldo dei debiti formativi:

Il Consiglio di Classe ha predisposto attività di recupero in itinere per i debiti formativi riportati nello scrutinio del I quadrimestre, si è proceduto al recupero delle conoscenze propedeutiche e alla serena continuazione dell'attività didattica anche attraverso l'osservanza di un breve periodo di pausa didattica. Si precisa che è parte integrante della valutazione complessiva l'aspetto comportamentale, così come previsto dal DPR n.122 del 22/06/2009.

La valutazione ha tenuto conto dei livelli di partenza e del grado di apprendimento degli studenti in itinere ed è sempre stata trasparente e tempestiva (D.P.R. n. 122 del 22 giugno 2009) e pertanto rende conto della situazione in rapporto all'impegno profuso e all'efficacia del metodo di studio di ogni studente, individuandone carenze/lacune e sviluppando capacità di autovalutazione.

ORIENTAMENTO

Il Consiglio di Classe, in ottemperanza al Decreto Ministeriale n. 328 del 22 dicembre 2022, concernente Linee guida per l'orientamento, ribadito nel D.M. 63/2023 e D.M. 231 del 15/11/2024, al fine di sviluppare le Competenze chiave per l'orientamento permanente, in continuità con quanto è stato fatto lo scorso anno scolastico e in linea con quanto deliberato in sede Collegiale ha predisposto un Modulo di Orientamento Formativo la cui valutazione non è stata affidata alle singole discipline ma è stata considerata parte integrante della valutazione complessiva in termini di ricaduta interdisciplinare, così come da normativa vigente.

MODULO DI ORIENTAMENTO FORMATIVO A.S. 2024-2025 TITOLO DEL MODULO: <u>La capacità di orientarsi compiendo scelte consapevoli</u>
Come da "Linee guida per l'orientamento" diramate con D.M. 328 del 22 dicembre 2022 e richiesto dall'allegato B della Nota del MIM n. 2790/2023. In considerazione dell'individuazione dei criteri di ripartizione di cui all'articolo 1, comma 330, della Legge 30 dicembre 2023, n. 213, ulteriormente esplicitate nel D.M. 231 del 15/11/2024.
Tutor: Prof.ssa Surico Rossana
Il Coordinatore di classe: Prof.ssa Panzarea Antonella
30 ORE COMPLESSIVE: 5h Esplorazione PIATTAFORMA UNICA 10h coincidenti con le attività di orientamento promosse dal PCTO 15 h CURRICULARI per il V anno
Descrizione del modulo e obiettivi da perseguire: In questo modulo si è cercato di promuovere la riflessione sul nostro agire in relazione al mondo in cui viviamo, lo studente è stato stimolato a riflettere responsabilmente sulle scelte

che è chiamato a compiere quotidianamente e sulla loro efficacia.		
PROGETTAZIONE INTERDISCIPLINARE	15 ore	Quinto anno
DISCIPLINA e DOCENTE	Breve descrizione delle conoscenze/argomenti proposti (Per la descrizione più dettagliata si rimanda al RE)	ORE ANNUE PREVISTE
Economia Politica Prof.ssa Sorangelo Maria	1. Effetti economici dell'imposta	5 h
Economia Aziendale Prof.ssa Panzarea Antonella	2. Budget e sue implicazioni	5 h
Scienze Motorie Prof. Dimatera Davide	3. Analisi sulle sostanze d'abuso e loro conseguenze	5 h
	Totale	15 ore

COMPETENZE CHIAVE PER L'ORIENTAMENTO PERMANENTE DA PERSEGUIRE (da indicare a cura del Consiglio di Classe)	
1) Competenza alfabetica funzionale	X
2) Competenza multilinguistica	
3) Competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie	X
4) Competenza digitale	
5) Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare	X
6) Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza	X
7) Competenza imprenditoriale	X
8) Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	X

INIZIATIVE REALIZZATE IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI STATO

SIMULAZIONE COLLOQUIO	EVENTUALI CONSIDERAZIONI
Calendarizzata il giorno: 15/05/2025	A campione o su base volontaria

PROVE INVALSI

DATA	EVENTUALI CONSIDERAZIONI
14/03/2025	PROVE INVALSI: INGLESE
18/03/2025	PROVE INVALSI: ITALIANO
21/03/2025	PROVE INVALSI: MATEMATICA

Moduli DNL con metodologia CLIL

In ottemperanza alla normativa vigente, relativa agli apprendimenti del V anno, il Collegio dei Docenti e il Consiglio di Classe hanno approvato un progetto, predisposto dal docente di DNL, che si avvale di strategie di collaborazione e cooperazione all'interno del gruppo CLIL costituito dal docente di DNL e da quello di lingua straniera (Inglese), nell'ambito del programma di Scienze Motorie.

Disciplina non linguistica proposta con metodologia CLIL	SCIENZE MOTORIE
Moduli – argomenti scelti	<ul style="list-style-type: none">• Educazione Alimentare<ul style="list-style-type: none">- Che cosa mangiavano i nostri antenati?- Alimentazione e fabbisogno energetico- Principi Nutritivi- Alimentazione e Attività fisica• Il Doping e le sostanze di abuso<ul style="list-style-type: none">- Doping & Integratori- Le sostanze di abuso
Metodologia didattica e strumenti	Lezione frontale Discussioni guidate Sintesi ad opera del docente

Gli obiettivi preventivati ad inizio anno, quali:

- ✓ sviluppare abilità comunicative
- ✓ stimolare lo sviluppo di diverse strategie di apprendimento, favorendo la riflessione e il ragionamento
- ✓ stimolare la curiosità verso le altre culture
- ✓ stimolare la motivazione verso la lingua straniera
- ✓ presentare i contenuti con metodologie diverse e alternative

sono stati raggiunti in modo diversificato dagli studenti anche in relazione al poco tempo che si è avuto per lavorare sinergicamente tra i docenti coinvolti.

PERCORSO PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

La classe V A ha svolto un Percorso per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento, secondo quanto previsto dalla normativa vigente. In considerazione del fatto che, essendo il percorso di alternanza integrativo delle "istanze formative scolastiche" non sarebbe stato giusto ignorare le esperienze maturate dagli studenti negli anni passati. Doveroso risulta ricordare che non tutto il gruppo classe ha goduto di continuità didattica nel passaggio tra il secondo biennio e l'ultimo anno, pertanto l'attività ha tenuto conto delle esperienze pregresse, delle attitudini e delle propensioni, degli studenti, oltre che del progetto triennale di alternanza proposto, da questo Istituto, per la triennalità 2022/2025: "Educazione ambientale e stili di vita positivi" che vede tutor per quest'anno scolastico il Prof. Dimatera Davide.

PROGRAMMAZIONE TRIENNALE	CLASSE III A.S.22-23	CLASSE IV A.S.23-24	CLASSE V A.S. 24-25	TOTALE ORE
Visite aziendali o guidate, esperienze pratiche o azioni per il potenziamento delle competenze digitali	10	15	10 Attività on line + Plastic Free (Operazione di Clean Up presso Villa comunale e zone limitrofe)	35
Esperti del mondo del lavoro: Sicurezza sui luoghi di lavoro - D.lgs. 81/2008 Primo soccorso - (ASL, C.R.I., 118) Stili di vita positivi - Lega italiana per la lotta contro i tumori (LILT) Diritto del lavoro (Gestione e organizzazione di impresa e delle cooperative) Salvaguardia dell'ambiente Attività di orientamento nel mondo del futuro	20	20	20 - Incontro formativo Plastic Free - Incontro formativo a cura dei referenti associazione A.S.D. APULIA CROSS TRAINING - Associazione Amici di Anna "La prevenzione come Stile di Vita" - Associazione FIDAS Pugliese Donatori sangue – ODV + Orientamento universitario: - Salone dello Studente UNIBA - Università Lum - Webinar	60
Ore curriculari area comune e di indirizzo	10	10	10 5h Scienze Motorie • Educazione Alimentare • Attività Fisica • Prevenzione (Primaria, Secondaria e Terziaria) • Promozione alla salute 5h Economia aziendale • Analisi di Casi aziendali (Ferragamo, Ferrero, Barilla)	30

Ore extracurricolari (attività laboratoriale)	10	10	5 Scienze Motorie • Primo soccorso • Sicurezza e prevenzioni, cambiamento climatico	25
Totali	50	55	45	150

In considerazione delle FINALITA' del Percorso per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento:

- Attuare modalità di apprendimento flessibili e equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, rispetto agli esiti dei percorsi del secondo ciclo, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica
- Arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili nel mondo del lavoro
- Favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi, gli stili di apprendimento individuali
- Accrescere la motivazione allo studio
- Realizzare un organico collegamento delle Istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e della società civile
- Correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

Il gruppo classe ha partecipato a Conferenze con esperti esterni, a proiezioni e ad attività di orientamento; in seguito, a gruppi o singolarmente, hanno seguito attività pratiche differenti che si sono concretizzate e concluse in questo ultimo anno scolastico. La Scuola ha pertanto, in passato, per alcuni studenti stipulato convenzioni per evitare di rendere vani gli sforzi già fatti precedentemente, e per consentire anche a quegli studenti che non riuscivano a rientrare nelle iniziative messe in atto da questo Istituto di avere la possibilità di maturare competenze trasversali e per l'orientamento. Il tutto nel rispetto della norma vigente, tuttavia in considerazione dei cambiamenti introdotti dopo la situazione emergenziale, alcune attività previste dal PCTO si sono svolte in modalità online/e-learning, avvalendosi di webinar, motivo per cui si è proceduto, fermo restando il numero di ore previsto dal progetto di riferimento, alla riorganizzazione di alcune attività previste inizialmente dal suddetto.

Gli OBIETTIVI comuni del percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento sono dunque stati raggiunti in maniera diversificata dagli studenti della V A.

In relazione con le finalità espresse, considerando che il progetto ha inteso caratterizzarsi per una forte valenza educativa ed innestarsi in un processo di costruzione della personalità per formare un soggetto orientato verso il futuro, gli obiettivi sono stati i seguenti:

- favorire la maturazione e l'autonomia dello studente
- favorire l'acquisizione di capacità relazionali
- fornire elementi di orientamento professionale

- integrare i saperi didattici con saperi operativi
- acquisire elementi di conoscenza critica della complessa società contemporanea

Le Competenze auspiccate nel percorso progettuale sono state:

- Assumere la responsabilità di portare a termine compiti nell'ambito del lavoro
- Adeguare il proprio comportamento alle circostanze nella soluzione dei problemi

Le Competenze di cittadinanza:

- Sviluppare autonomia, spirito di iniziativa, creatività
- Sviluppare capacità di organizzare il proprio apprendimento e di valutarne le finalità
- Riconoscere ed analizzare i problemi e proporre ipotesi risolutive, problem solving
- Muoversi con autonomia nel contesto di lavoro
- Potenziare le competenze comunicative con colleghi e superiori
- Rafforzare la motivazione allo studio
- Acquisire capacità di autovalutazione

Attività svolte come da Progetto d'Istituto:

Attività individuali così come motivato sopra.	Attività pregressa
Attività curriculari e di disciplina come esplicitato in tabella (10h)	a.s. 2024-25
Attività extracurriculari (on-line) come esplicitato in tabella (5h)	a.s. 2024-25
Progetto EIPASS in alternanza, iniziativa promossa da CERTIPASS. In ottemperanza alla cultura digitale attraverso l'ampliamento dell'offerta formativa e la fruizione di certificazioni EIPASS inserite nel quadro delle competenze ICT elaborato dall'UNESCO e in relazione al Piano Carriere Digitali, si è cercato per quanto possibile di intrecciare le competenze informatiche con le abilità maturate nelle attività proposte durante l'anno scolastico, ponendo attenzione al possesso degli strumenti atti alla comunicazione informatica indispensabile ad operare in modo responsabile ed efficace anche nel mondo del lavoro. Riguardante studenti iscritti già lo scorso anno scolastico	
Incontro formativo con i referenti dell'Associazione "Plastic Free" (3h)	27/11/2024
Salone dello Studente (modalità online/e-learning) (5h)	06/12/2024
Incontro formativo con i referenti ADS APULIA CROSS TRAINING (3h)	14/02/2025
Orientamento Universitario "Lum" (2h)	28/03/2025
Operazione di clean up presso Masseria Galiotti (6h)	06/05/2025
Incontro formativo con la dott.ssa Battista Loredana referente Associazione FIDAS Pugliese Donatori sangue – ODV (3h)	08/05/2025
Incontro formativo a cura dei referenti dell'Associazione gli Amici di Anna "La prevenzione come Stile di Vita" (4h)	13/05/2025

EDUCAZIONE CIVICA

Questa Istituzione ha provveduto, nel corrente anno scolastico, all'integrazione del Curricolo Verticale d'Istituto in ragione del D.M. n. 183 del 7 settembre 2024, Linee guida per l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, già previste dalla legge 20 agosto 2019, n. 92 ("Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica").

Partendo dal presupposto che i nuclei concettuali che costituiscono i pilastri delle Linee guida, a cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche sono:

- COSTITUZIONE
- SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'
- CITTADINANZA DIGITALE

Fermo restando che gli aspetti contenutistici e metodologici, i nuclei tematici dell'insegnamento, e cioè quei contenuti ritenuti essenziali per realizzare le finalità indicate nella Legge, sono già impliciti negli epistemi delle discipline e nel Curricolo Verticale d'Istituto.

In considerazione del fatto che l'Educazione Civica prevede una intesa interdisciplinare anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, nel rispetto dell'autonomia organizzativa e didattica del Consiglio di Classe, questo ha proceduto alla predisposizione e alla Progettazione Interdisciplinare di Classe, indicando Competenze e Obiettivi da perseguire come da Linee guida di nuova emanazione, come di seguito riportato:

PROGETTAZIONE INTERDISCIPLINARE DI CLASSE

Anno Scolastico 2024/2025

PROGETTAZIONE INTERDISCIPLINARE	Materia	Quinta Classe
	EDUCAZIONE CIVICA	
DOCENTE	DISCIPLINE COINVOLTE	ORE ANNUE PREVISTE
Prof. Dimatera Davide	1.SCIENZE MOTORIE Competenza n. 4 obiettivo unico	8
Prof.ssa Sorangelo Maria	2.DIRITTO + ECONOMIA POLITICA Competenza n. 3 obiettivo 1 e 3	10
Prof.ssa Panzarea Antonella	3.ECONOMIA AZIENDALE Competenza n. 8 obiettivo n. 2	6
Prof.ssa Natuzzi Maria Cristina	4.STORIA Competenza n. 12 obiettivo n. 1 e 2	9
	Totale	33 ORE
MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO		
In itinere con le seguenti modalità		
a. Ripresa degli argomenti con diversa spiegazione per tutta la classe		

b. Organizzazione di gruppi di allievi per livello per attività in classe	
c. Assegnazione e correzione di esercizi specifici da svolgere autonomamente a casa	

METODOLOGIE, MEZZI, SPAZI, STRUMENTI E TIPOLOGIA DI VERIFICHE

Gli strumenti sono stati vari e mirati a seconda delle esigenze del gruppo classe, le metodologie e le verifiche hanno seguito quanto dichiarato nelle Programmazioni disciplinari, tutta l'operatività è stata resa nota sul Registro elettronico.

Metodologie	Mezzi, spazi, strumenti	Tipologia di verifiche
<input type="checkbox"/> Lezione dialogata <input type="checkbox"/> Metodo esperienziale <input type="checkbox"/> Attività laboratoriale <input type="checkbox"/> Scoperta guidata <input type="checkbox"/> Lavoro di gruppo <input type="checkbox"/> Problem solving <input type="checkbox"/> Brainstorming	<input type="checkbox"/> Libro/i di testo <input type="checkbox"/> Testi di consultazione <input type="checkbox"/> Sussidi multimediali <input type="checkbox"/> File video <input type="checkbox"/> Fotocopie <input type="checkbox"/> Sintesi ad opera del docente <input type="checkbox"/> LIM <input type="checkbox"/> Video YouTube <input type="checkbox"/> Materiale da Case Editrici	<input type="checkbox"/> Test <input type="checkbox"/> Questionari <input type="checkbox"/> Interrogazioni <input type="checkbox"/> Micro-interrogazioni <input type="checkbox"/> Simulazioni <input type="checkbox"/> Osservazioni sul comportamento di lavoro (partecipazione, impegno, metodo di studio e di lavoro, etc.)

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione coincidono con quelli utilizzati per la valutazione di disciplina. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formulerà la proposta di valutazione, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'Educazione Civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero team e dal Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari. I docenti della classe e il Consiglio di Classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica. Inoltre il voto di Educazione Civica concorrerà all'attribuzione del credito scolastico così come si tiene già conto delle attività svolte dagli studenti.

EDUCAZIONE CIVICA Economia Aziendale

Docente: Panzarea Antonella

COMPETENZA	OBIETTIVO	ABILITA'/CAPACITA'	CONTENUTI
Competenza n. 8: Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali	Amministrare le proprie risorse economiche nel rispetto di leggi e regole, tenendo conto delle opportunità e dei rischi delle diverse forme di investimento, anche al fine di valorizzare e tutelare il patrimonio privato.	Capacità di identificare differenti tipologie di reddito. Comprendere il concetto e le finalità del risparmio e imparare ad impiegare	<ul style="list-style-type: none"> Il reddito e la pianificazione finanziaria Il risparmio e l'investimento

e di utilizzo responsabile di risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata	Individuare responsabilmente i propri bisogni e aspirazioni, in base alle proprie disponibilità economiche, stabilire priorità e pianificare le spese, attuando strategie e strumenti di tutela e valorizzazione del proprio patrimonio.	i propri risparmi in diverse forme di investimento, identificando rischi e rendimenti.	
---	--	--	--

EDUCAZIONE CIVICA Scienze Motorie

Docente: Dimatera Davide

COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ABILITA' / CAPACITA'	CONTENUTI / ARGOMENTI
N°4 Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.	Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese droghe sintetiche) o di comportamenti che includono dipendenza (oltre alle droghe, fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute. Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovono la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti. Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti alimentari salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione).	<ul style="list-style-type: none"> • assumere comportamenti responsabili • comunicare efficacemente • assunzione di diverse prospettive 	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite • Comportamenti che inducono dipendenza • L'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza • Comportamenti che promuovono la salute e il benessere fisico e psicologico • Disturbi alimentare e stili di vita sani

EDUCAZIONE CIVICA Storia

Prof.ssa Natuzzi Maria Cristina

Competenza:	Obiettivi di apprendimento:	Abilità:	Argomenti:
Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.	<ul style="list-style-type: none"> -Analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai servizi digitali. -Favorire il passaggio da consumatori passivi a consumatori critici e protagonisti responsabili. -Conoscere e applicare le misure di sicurezza, protezione, tutela della riservatezza. -Proteggere i dispositivi e i contenuti e comprendere i rischi e le minacce presenti negli ambienti digitali. 	<ul style="list-style-type: none"> -Saper utilizzare consapevolmente i diversi strumenti digitali. -Padroneggiare nuove strategie per ricerche online efficaci ed efficienti. -Utilizzare la tecnologia per reperire informazioni culturali e legate all'istruzione, in modo tale da essere cittadini più attivi. 	<ul style="list-style-type: none"> - La rivoluzione di internet; - Le identità nell'agorà digitale; - Le regole del web; - Competenze digitali e divario digitale; - Fake news: confronto fra le tesi; - Maggiore sicurezza: strumenti e dispositivi per proteggere i contenuti.

EDUCAZIONE CIVICA di Diritto ed Economia Politica

Docente: Maria Sorangelo

COMPETENZA	OBIETTIVI	ABILITA' / CAPACITA'	CONTENUTI / ARGOMENTI
n. 3 Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.	n. 1 Conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici, partecipare attraverso le proprie rappresentanze alla loro eventuale revisione; rispettare sé stessi, gli altri e i beni pubblici, a iniziare da quelli scolastici; esplicitare la relazione tra rispetto delle regole nell'ambiente di vita e comportamenti di legalità nella comunità più ampia; osservare le regole e le leggi di convivenza definite nell'ordinamento italiano e nell'etica collettiva.	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere l'importanza del rispetto reciproco • Riconoscere le conseguenze di atti di illegalità o di trasgressione delle regole (sia a livello scolastico che sociale). • Adottare comportamenti responsabili che rispettino non solo le regole scolastiche, ma anche quelle della società civile. 	<ul style="list-style-type: none"> - Costituzione italiana Art. 2 e Art. 32. - Art. 2043 Codice Civile: la responsabilità civile per danno a beni e persone. - Costituzione italiana: art. 3 e Art. 21. - Norme di circolazione stradale: Codice della Strada (Legge 285/1992) - Fenomeno dell'incidentalità stradale; rischi e pericoli legati a comportamenti pericolosi.

Individuazione NUCLEI TEMATICI

1	Uomo e società
2	Il cambiamento
3	Strategie di successo

Il Consiglio di Classe

Prof.ssa Natuzzi Maria Cristina

Prof.ssa Donvito Simona

Prof.ssa Surico Rossana

Prof.ssa Panzarea Antonella

Prof.ssa Sorangelo Maria

Prof. Colonna Nicola

Prof. Dimatera Davide

Santeramo in Colle 15/05/2025

***Il Coordinatore delle Attività
Didattiche ed educative
Prof. Nicola Schiavarelli***

**Firma autografa sostituita
a mezzo stampa**

RELAZIONE FINALE DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Anno Scolastico 2024/2025

Classe: V A (ITE/AFM)

DOCENTE: PROF. SSA NATUZZI MARIA CRISTINA

Monte ore: 132

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe V A ITE/AFM è costituita da un esiguo numero di alunni e risulta essere piuttosto eterogenea. Gli studenti provenivano da contesti differenti ed esperienze pregresse eterogenee e avevano conoscenze e prerequisiti disomogenei, pertanto la docente ha provato a far recuperare loro i prerequisiti necessari per poter affrontare gli argomenti presenti nel programma, ma ha anche cercato di migliorare il loro metodo di studio. Durante l'anno la docente ha prestato molta attenzione anche alla prova scritta, perché molti alunni avevano mostrato incertezze e fragilità. La maggior parte degli studenti, fin da subito, ha mostrato un grande impegno e costanza nel cercare di superare le problematiche iniziali, migliorando le loro conoscenze, sebbene un gruppo classe si sia mostrato attento in classe e meno propenso a consolidare a casa quanto appreso. Ad oggi alcuni studenti mostrano ancora alcune difficoltà sia nell'esposizione orale che nella produzione scritta, ma nel complesso il giudizio è discreto.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Sono stati raggiunti, infine, in termini di conoscenze, competenze e capacità specifiche, i seguenti obiettivi:

- Comprendere le principali caratteristiche di ogni specifico movimento culturale;
- Analizzare un testo letterario e poetico;
- Ricostruire il pensiero di un autore partendo dai testi;
- Conoscere le informazioni relative alle opere più importanti ed individuare le relazioni tra le tematiche dell'autore ed il contesto storico culturale;
- Schematizzare e costruire mappe concettuali;
- Elaborare le informazioni acquisite e maturare riflessioni

METODI E STRUMENTI

L'attività didattica si è avvalsa principalmente dell'uso del libro di testo e mappe concettuali, le quali sono state ritenute più funzionali alla comprensione dell'argomento e più utili per facilitare lo studio autonomo. Alcuni argomenti sono stati approfonditi con materiale consegnato dalla docente, e, in misura più limitata, sono stati utilizzati strumenti multimediali e canali di comunicazione.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Le prove scritte sono state effettuate e strutturate tenendo conto della tipologia d'esame della Prima prova. Nella correzione degli elaborati si è valutata la coerenza logica del contenuto, la correttezza

formale della scrittura dal punto di vista ortografico, morfo-sintattico e lessicale, l'abilità di analisi e di sintesi, la capacità di elaborazione personale e l'organicità dello sviluppo dell'argomento.

Nelle prove orali, gli studenti hanno dimostrato di possedere nozioni essenziali sull'argomento oggetto di verifica, di sapersi esprimere in modo chiaro e corretto, di essere in grado di fare un discorso organico e coerente e di avere, infine, capacità di sintesi e di analisi. Tale azione valutativa è stata integrata da una valutazione sommativa finale che ha tenuto conto anche dell'impegno e senso di responsabilità, puntualità nelle consegne, partecipazione al dialogo educativo, per poter esprimere un giudizio complessivo sull'apprendimento e sul livello di ciascun allievo che, come si è già detto, risulta nel complesso adeguato.

CONTENUTI

IL NATURALISMO ED IL VERISMO

Giovanni Verga:

- Vita e profilo dell'intellettuale
- La poetica del verismo e temi verghiani Le Novelle
- Lettura e commento: da *Vita dei Campi* Rosso Malpelo
- *I Malavoglia*: genesi e struttura del romanzo/ Tema della sconfitta
- *Mastro don Gesualdo*: genesi e struttura del romanzo

IL DECADENTISMO

Giovanni Pascoli:

- Vita e profilo intellettuale
- La poetica del fanciullino- visione del mondo
- Lettura e commento da *Myricae*: X Agosto;
- Lettura e commento dai *Canti di Castelvecchio*: il gelsomino notturno

Gabriele D'Annunzio:

- Vita e profilo intellettuale
- Lo stile sublime e il panismo.
- Il superomismo e poeta-vate
- I Romanzi: *Il piacere*
- Lettura e commento *dall'Alcyone*: La pioggia nel pineto; I pastori; La sera fiesolana

IL ROMANZO EUROPEO DELLA CRISI

Italo Svevo:

- Vita e profilo intellettuale
- Il tema dell'inefficienza nei romanzi
- Lettura e commento da *Senilità*: Il primo incontro con Angelina (cap.I)

- Lettura e commento da *La coscienza di Zeno*: L'ultima sigaretta (cap. III)

Luigi Pirandello:

- Vita e profilo intellettuale
- I caratteri fondamentali della produzione letteraria
- Presentazione del *Fu Mattia Pascal*
- Lettura e commento «Uno strappo nel cielo di carta»
- *Le Novelle per un anno*: “*La carriola*”, “*Una giornata*”
- Il teatro del grottesco e il teatro nel teatro:
- Lettura e commento da *Enrico IV: Lo sgomento della pazzia* (atto III)
- Presentazione e caratteristiche del romanzo: *Uno, nessuno e centomila*
- Lettura e commento «Non concludere» (libro VIII, cap.4)

L'ERMETISMO

Giuseppe Ungaretti:

- Vita e profilo intellettuale
- Lo sperimentalismo, il verso libero e la poetica della parola
- *L'Allegria*: caratteristiche dell'opera
- Lettura e commento da *L'Allegria: Veglia, San Martino del Carso, Fratelli, Soldati*

Salvatore Quasimodo:

- Vita e profilo intellettuale
- Lettura e commento da *Acque e Terre: Ed è subito sera*
- Lettura e commento da *Giorno dopo Giorno: Alle fronde dei salici*

Eugenio Montale:

- Vita e profilo intellettuale
- Il nuovo classicismo di Montale
- Lettura e commento da *Ossi di seppia: Meriggiare pallido e assorto, Spesso il male di*

vivere ho incontrato;

- *Le occasioni*: lettura e commento “*La casa dei doganieri*”
- *Bufera e altro*: presentazione dell'opera
- Lettura e commento “*La Bufera*”

Umberto Saba:

- Vita e profilo intellettuale

- Lettura e commento da *Il Canzoniere*: “A mia moglie”

IL NEOREALISMO:

Le forme del Neorealismo nella narrativa italiana dagli anni Trenta agli anni Cinquanta

Tratti principali della produzione letteraria dei seguenti autori:

Primo Levi:

- Vita e profilo intellettuale
- “Se questo è un uomo: caratteristiche generali dell’opera.
- Lettura e commento di “La discesa all’inferno” tratto da “Se questo è un uomo”

Dalla “Divina Commedia”, Paradiso:

- Da la “Divina Commedia”: Paradiso, lettura e analisi di passi tratti dai canti I, III, XI, XXXIII

TESTI ADOTTATI:

Santagata – Carotti – Casadei – Tavoni, “Tag – La letteratura italiana ed europea”, (Vol. 5,6,7) ed. Laterza.

Santeramo in Colle, 15 maggio 2025

Il Docente

Prof.ssa Maria Cristina Natuzzi

RELAZIONE FINALE DI STORIA

DOCENTE: PROF.SSA MARIA CRISTINA NATUZZI

Anno Scolastico 2024/2025

Monte ore: 66

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe V A ITE/AFM è costituita da un esiguo numero di alunni e risulta essere piuttosto eterogenea per provenienza, preparazione e prerequisiti. La classe ha mostrato una particolare difficoltà nel riuscire ad affrontare tutti gli argomenti presenti nel programma e, soprattutto, nel riuscire a collegare in modo adeguato gli eventi storici, ma grazie alle semplificazioni e ai lavori di sintesi si è cercato di superare queste difficoltà iniziali.

La partecipazione non è stata per tutti costante e coerente nel corso dell'anno, infatti alcuni dimostrano ancora alcune difficoltà, soprattutto nell'esposizione.

Nonostante quanto messo in evidenza, il giudizio della classe è più che sufficiente.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Sono stati raggiunti, infine, in termini di conoscenze, competenze e capacità specifiche, i seguenti obiettivi:

- comprensione del ruolo dei valori umani nell'evoluzione della cultura e delle strutture sociali;
- conoscenza dei contenuti;
- capacità di contestualizzare gli eventi storici nel loro spazio-tempo;
- capacità di rielaborare autonomamente i contenuti appresi, sapendoli poi esporre in modo corretto.

METODI E STRUMENTI

L'attività didattica si è avvalsa principalmente dell'uso del libro di testo e mappe concettuali, per facilitare lo studio individuale.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione è stata trasparente e condivisa sia nei fini che nelle procedure. Essa ha tenuto conto della situazione di partenza, degli obiettivi, della partecipazione attiva ed efficace alle lezioni con domande, interventi, osservazioni e commenti, dell'impegno e della frequenza. Tale azione valutativa è stata integrata da una valutazione sommativa finale che ha tenuto conto anche dell'impegno e senso di responsabilità, puntualità nelle consegne, partecipazione al dialogo educativo, per poter esprimere un giudizio complessivo sull'apprendimento e sul livello di padronanza conseguito da ciascun allievo.

CONTENUTI

IMPERIALISMO EUROPEO

- L'età giolittiana: varie fasi del governo di Giolitti
- L'Europa all'alba del XX secolo
- La Belle époque

- Panslavismo, pangermanesimo e sionismo
- Tensioni arabo-israeliane

PRIMA GUERRA MONDIALE E DOPOGUERRA:

- La Prima Guerra Mondiale: cause
- 1917 anno della svolta: la Russia abbandona il conflitto, l'entrata in guerra degli Stati Uniti
- I trattati di pace, i 14 punti di Wilson
- La Rivoluzione russa
- La formazione dell'Unione Sovietica
- Il "biennio" rosso
- La Germania di Weimar
- La Russia comunista: da Lenin a Stalin

ITALIA: FASCISMO

- Lo squadristico fascista
- Mussolini alla conquista del potere: la marcia su Roma
- Lo stato fascista e le leggi fascistiche
- Economia e ideologia
- Le leggi razziali

UNA CRISI PLANETARIA

- Gli Stati Uniti e il crollo del '29
- Le conseguenze in Europa
- Roosevelt e il New Deal

L'EUROPA DEGLI ANNI 30: DEMOCRAZIE E DITTATURE

- Dall'igiene razziale alle politiche di sterminio
- L'ascesa del nazismo
- Il consolidamento del potere di Hitler
- Il Terzo Reich
- L'Urss: le "grandi purghe" e i processi
- La guerra civile in Spagna

LA SECONDA GUERRA MONDIALE

- Origini e responsabilità
- La guerra lampo

- La sconfitta della Francia e la resistenza della Gran Bretagna
- 1941: Entrata in guerra di Urss e Stati Uniti
- La Shoah
- Dallo sbarco in Sicilia allo Sbarco in Normandia
- L'Italia: la caduta del fascismo e l'armistizio
- L'Italia: Resistenza e guerra civile
- La fine della guerra e la bomba atomica

L'ITALIA DELLA PRIMA REPUBBLICA

- L'Italia nel 1945
- La Repubblica e la Costituente
- La Costituzione
- Il miracolo economico

LA SITUAZIONE INTERNAZIONALE:

- La nascita del sistema bipolare (la guerra fredda)
- La costituzione dell'Onu
- La divisione della Germania, il muro di Berlino e la successiva caduta;

TESTO ADOTTATO

A. Giardinia, G. Sabbatucci, V. Vidotto, Lo spazio del tempo, vol. III, ed. Laterza
 Santeramo in Colle, 15 maggio 2025

Il Docente

Prof.ssa Maria Cristina Natuzzi

RELAZIONE FINALE DI LINGUA E CIVILTÀ INGLESE

DOCENTE: PROF.SSA SIMONA DONVITO

ANNO SCOLASTICO: 2024/25

Monte ore: 99

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe ha mostrato una partecipazione generalmente buona, sebbene i risultati ottenuti non siano stati sempre pienamente soddisfacenti. Il primo quadrimestre è stato particolarmente impegnativo, anche a causa dell'eterogeneità del gruppo e dell'arrivo della sottoscritta in corso d'opera, fattori che hanno rallentato la programmazione e reso necessario ripetere frequentemente i concetti affrontati. Inoltre, sono emerse lacune pregresse, sia di tipo grammaticale che lessicale, alle quali si è cercato di sopperire progressivamente durante le lezioni. Da subito è emersa l'efficacia di un approccio didattico semplificato, basato su schemi alla lavagna piuttosto che sulla lettura diretta del libro di testo. In quest'ottica, si è scelto di alternare l'uso della lingua italiana a quello della lingua inglese, per facilitare la comprensione e promuovere un apprendimento più proficuo e inclusivo.

Alcuni aspetti della disciplina sono stati necessariamente tralasciati per privilegiare un clima relazionale positivo e comunicativo, ritenuto fondamentale per la coesione del gruppo e la partecipazione attiva.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Malgrado le diverse difficoltà si è cercato di perseguire i seguenti obiettivi, raggiunti in maniera diversificata dagli studenti:

- rafforzamento delle strutture grammaticali;
- acquisizione di lessico specifico in relazione agli argomenti economico-commerciali;
- acquisizione di strategie di *listening*, *reading* e *comprehension*;
- conseguimento di una discreta competenza comunicativa;
- rafforzamento delle capacità di saper riferire, riassumere, descrivere, analizzare e commentare argomenti economico-commerciali e di civiltà.

METODI E STRUMENTI

Al fine di potenziare sia le competenze contenutistiche sia le quattro abilità linguistiche – *listening*, *speaking*, *reading* e *writing* – la docente ha affiancato alla tradizionale lezione frontale numerose attività interattive, lavori di gruppo e discussioni guidate in lingua inglese.

Oltre all'utilizzo del libro di testo, sono stati forniti materiali integrativi quali dispense e mappe concettuali, funzionali alla comprensione e alla rielaborazione autonoma degli argomenti trattati.

L'apprendimento della lingua è stato ulteriormente stimolato attraverso il cooperative learning, che ha valorizzato l'interazione e la collaborazione tra pari, favorendo un coinvolgimento più attivo e consapevole degli studenti nel processo educativo.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione ha considerato in modo prioritario l'impegno, la partecipazione attiva e i progressi compiuti da ciascun alunno rispetto al proprio punto di partenza. In presenza di consistenti lacune pregresse, la correttezza grammaticale e lessicale non è stata posta al centro del processo valutativo, privilegiando invece la comprensione generale dei contenuti e la capacità di comunicare in modo funzionale, anche se non perfettamente corretto.

Sono stati quindi valutati:

- Lo sviluppo delle quattro abilità linguistiche (listening, speaking, reading, writing), con attenzione alla capacità di comprensione e produzione di messaggi semplici e coerenti.
- La partecipazione e il coinvolgimento nelle attività proposte, sia individuali che di gruppo.
- La disponibilità alla collaborazione e all'interazione comunicativa in lingua inglese.
- La progressione personale, valorizzando i miglioramenti ottenuti anche a fronte di difficoltà iniziali.
- L'autonomia nel portare a termine compiti e attività, con o senza il supporto di strumenti facilitanti.

Le prove di verifica, sia orali che scritte, sono state calibrate in funzione del livello della classe e delle necessità specifiche degli alunni, e hanno avuto un carattere prevalentemente formativo, non tanto per "misurare" i risultati finali, ma soprattutto per accompagnare e sostenere il processo di apprendimento degli studenti e assicurarsi uno studio costante da parte loro.

CONTENUTI

Grammar revision

- Present, past and future tenses
- Conditionals
- Passive form

The financial world

The stock exchange

The Great Depression: the Wall Street Crash

Insurance

Insurance: insurance services and types

Transport

Types of transport: by land, by water, by air

Banking

Banking services for businesses: current accounts, deposit accounts, foreign currency accounts

Ethical banks

E-banking: digital banks

Civilization and culture: a profile of British world and society

The UK political system

World War I

World War II

TESTI IN ADOZIONE

P. Bowen, M. Cumino, Think Business Plus, student's book + fasc. Nuovo esame di stato e extra + ebook / easy ebook (su DVD), Petrini, 2019.

J. Hird, Grammar & Vocabulary for real world, student's book s/c + openbook, Oxford University Press, 2008.

Santeramo in Colle, 15/05/2025

La Docente

Prof.ssa Simona Donvito

RELAZIONE FINALE DI LINGUA STRANIERA (FRANCESE)

DOCENTE: Prof.ssa ROSSANA SURICO

Anno Scolastico 2024-2025

Monte ore: 99

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe V A ITE/AFM è composta da studenti la cui preparazione pregressa risulta eterogenea per provenienza, preparazione, prerequisiti, interesse personale e propensione. La mia attività di docenza in questa classe si è svolta in modo non continuativo nel triennio: vi ho insegnato negli ultimi due anni, cioè al quarto e quinto anno del percorso scolastico. Pertanto, si è ritenuto opportuno procedere con un recupero di alcuni requisiti indispensabili al fine dello svolgimento del programma preventivato all'inizio di questo anno scolastico. Il gruppo classe si è presentato da subito piuttosto partecipativo e rispettoso delle regole: per questo, si è cercato di elaborare strategie d'apprendimento atte a suscitare una valida motivazione allo studio, al fine di incrementare l'impegno personale e la partecipazione attiva degli studenti. Da sottolineare la positiva propensione al dialogo con l'insegnante, che, sebbene sia avvenuto sempre nel rispetto della diversità dei ruoli, è stato caratterizzato da una spontanea cordialità e dal reciproco rispetto: questo ha permesso di svolgere l'attività didattica in un clima sereno e costruttivo. Ad oggi, il livello della classe appare quasi omogeneo con il conseguente raggiungimento degli obiettivi prefissati all'inizio dell'anno nonostante qualche difficoltà incontrata in itinere.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

I risultati conseguiti sono stati diversificati, coerentemente con l'impegno profuso e l'attitudine nei confronti della disciplina. Lo studio delle lingue straniere dovrebbe essere recepito come una fonte di formazione per l'individuo. A questo sguardo verso l'esterno se ne è accompagnato uno rivolto verso l'interno, con l'auspicio che gli studenti siano diventati sempre più consapevoli del loro modo di apprendere, sviluppando una crescente curiosità, consapevolezza e autonomia nel processo di crescita scolastica e personale. Infatti, nonostante una situazione di partenza fragile, la classe ha effettuato progressi, migliorando le competenze linguistiche in corso d'opera e assimilando con risultati soddisfacenti i contenuti riuscendo a riconoscere le fondamentali strutture linguistiche. Gli studenti erano inizialmente in difficoltà in relazione al francese commerciale, oggi possiedono i contenuti e il lessico settoriale, seppure in modo diversificato e, a tratti, basilare.

METODI E STRUMENTI

La lingua è stata presentata come lingua viva, presente costantemente anche nel nostro quotidiano. La metodologia privilegiata è stata quella induttiva con approccio comunicativo. Le lezioni frontali (metodo deduttivo) sono state le più utilizzate accompagnate da momenti di cooperative learning e lezioni partecipate. Si è lavorato allo sviluppo delle 5 abilità, concentrandoci in particolare sulla comprensione e la produzione orale al fine di trasmettere agli alunni il concetto di lingua veicolare, lingua di

comunicazione. Le varie attività sono state supportate da metodologie laboratoriali e video guardati direttamente su Internet accompagnati dall'utilizzo dei libri di testo e di materiale autentico, nonché materiale preparato dall'insegnante sulla base delle specifiche esigenze di ogni singolo studente. Tutte le attività sono state rese note sul Registro elettronico.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Le verifiche sono state costanti ed assidue per tutto l'anno scolastico (verifiche formative, sommative e finali) volte ad accertare le competenze, le capacità e le conoscenze. Come concordato dal Collegio dei docenti, le valutazioni si sono basate su dati oggettivi, ma anche su parametri quali la partecipazione, l'impegno costante nello studio, il contesto della classe ed il percorso individuale del singolo alunno. Si ritiene che la classe abbia, nel complesso, raggiunto un livello di preparazione accettabile.

Per quanto riguarda la valutazione delle prove scritte, sono stati considerati i seguenti parametri: correttezza formale, acquisizione delle conoscenze, precisione nello svolgimento delle prove. Per le prove orali, i parametri presi in considerazione sono stati: capacità di lettura, comprensione del testo e capacità di riformulare un discorso con lessico settoriale ma soprattutto l'impegno e lo sforzo profuso.

CONTENUTI

Grammaire:

- Le subjonctif et son utilisation
- L'hypothèse exprimée par le *si*
- L'expression de la consequence
- Les connecteurs logiques
- Les relations d'antériorité, de contemporanéité et de postériorité.
- Les pronoms personnels à double complement et les pronoms personnels à double complément avec l'impératif.

Commerce:

- ❖ **MODULE 1: LA LOGISTIQUE**
- La logistique des transports
- La e-logistique
- L'assurance
- Les documents de transport
- ❖ **MODULE 2: LES BANQUES**
- Le banques éthique
- Les paiements
- La Bourse
- ❖ **MODULE 3: LE COMMERCE INTERNATIONAL**
- L'exportation et l'importation
- La douane
- L'e-commerce et la douane
- Les Incoterms

Civilisation:

- L'organisation des pouvoirs
- Les différents types d'élections

- Les symboles de l'Union Européenne
- La politique de l'Europe
- Les secteurs de l'économie française: primaire, secondaire et tertiaire

TESTI ADOTTATI:

- * *Français pluriel en proche avec Grammaire Plus*, Bellano Westphal, Muller, Dudek, Lang Edizioni, 2022
- * *Atous Commerce, théorie, pratique et civilisation*, Hatuel, Eli Éditions, 2017

Santeramo in Colle, 15 Maggio 2025

La Docente
Prof.ssa Rossana Surico

RELAZIONE FINALE DI ECONOMIA AZIENDALE

DOCENTE: PROF.SSA PANZAREA ANTONELLA

Anno Scolastico: 2024/2025

Monte ore: 264

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe V ITE – indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing – è formata da un congruo numero di studenti con progressi didattici eterogenei. All'inizio dell'anno scolastico, alcuni alunni hanno evidenziato conoscenze approssimative e lacunose, con metodologie risolutive circoscritte ai contesti di minore complessità. Nonostante le difficoltà riscontrate inizialmente e in itinere, il gruppo classe ha gradualmente maturato un maggiore interesse nei confronti della disciplina, migliorando la capacità di elaborazione concettuale e di applicazione pratica, mediante l'analisi di casi concreti. Ciò ha consentito di ridurre il gap formativo iniziale, dotando gli studenti di un bagaglio di conoscenze e strumenti che hanno consentito di raggiungere risultati nel complesso discreti.

Per favorire una migliore assimilazione dei contenuti da parte degli studenti, si è reso necessario rimodulare i ritmi di apprendimento, prestando attenzione all'approfondimento dei vari moduli per adattarli alle capacità di comprensione di ogni studente.

Gli argomenti trattati nel corso dell'anno scolastico hanno contribuito al raggiungimento degli obiettivi programmati, seppure con modalità diversificate.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

- **CONOSCENZE:** sistemi e metodi per la contabilità generale, tecniche per la revisione dei bilanci aziendali e per il controllo dell'andamento d'impresa; analisi del bilancio per indici e per flussi; imposizione fiscale in ambito aziendale; contabilità gestionale con riferimento al metodo di calcolo dei costi ed alle scelte manageriali, pianificazione e controllo di gestione, business plan e marketing plan, cenni sulle imprese bancarie.
- **COMPETENZE:** classificare e rilevare in partita doppia le scritture di assestamento; effettuare il passaggio dalla contabilità generale al bilancio d'esercizio; redigere il bilancio d'esercizio secondo la normativa civilistica; effettuare la rielaborazione dello stato patrimoniale e del conto economico; calcolare ed interpretare i più importanti indici di bilancio; determinare il reddito fiscale; utilizzare le informazioni aziendali per controllare costi e ricavi; applicare i principi della programmazione e del controllo di gestione analizzandone i risultati, redigere un business plan e un marketing plan.
- **CAPACITÀ:** presentare le principali scritture della contabilità generale; interpretare l'andamento aziendale tramite l'analisi dei bilanci per indici e per flussi; interpretare la normativa fiscale per predisporre la dichiarazione dei redditi; comprendere i metodi di calcolo dei costi e delineare le

scelte aziendali, definire il processo di pianificazione e controllo, riuscire a leggere ed interpretare un business plan.

METODI E STRUMENTI

Gli argomenti sono stati affrontati utilizzando il metodo della lezione partecipata e dialogata, cercando di mantenere vivo l'interesse e l'attenzione degli alunni.

Alla lezione partecipata si sono alternati lavori di gruppo ed esercitazioni di difficoltà crescente per facilitare la comprensione dei concetti chiave e dimostrarne l'applicazione pratica nel contesto aziendale.

Sono stati utilizzati i libri di testo, integrati da mappe concettuali e dispense fornite dalla docente.

Si è inoltre arricchito il programma fornendo materiali per preparare la seconda prova scritta di maturità in base alle indicazioni ministeriali

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per valutare gli alunni si sono adottati i seguenti strumenti:

- verifiche scritte con cadenza mensile ed articolate in modo misto, con domande a risposta aperta ed esercizi, al fine di comprendere il livello di apprendimento raggiunto dall'allievo, sul versante teorico - pratico;
- verifiche orali, svolte con una più elevata frequenza, per comprendere l'interesse e impegno che l'allievo impiega nella comprensione di ogni modulo ed argomento;
- colloqui informali durante ed al termine di ogni lezione, per ascoltare quesiti, opinioni ed osservazioni dell'alunno e per valutare l'interesse e l'attenzione profusi durante la spiegazione.

La valutazione è stata formativa e ha valorizzato l'intero percorso di apprendimento seguito dagli alunni durante l'anno scolastico. Oltre ai risultati ottenuti, sono stati considerati i progressi compiuti, le difficoltà affrontate e superate, nonché l'impegno dimostrato.

CONTENUTI

Contabilità generale

- La contabilità generale
- Le immobilizzazioni immateriali
- Le immobilizzazioni materiali: acquisto e dismissione di beni strumentali, costi di manutenzione e riparazione, rilevazione ed esercitazione
- Rilevazione di plusvalenze e minusvalenze derivanti da cessione di beni strumentali
- La locazione e il leasing finanziario con casi pratici
- Rilevazione del costo del personale con casi pratici
- Gli acquisti, le vendite e il loro regolamento
- L'outsourcing e la subfornitura
- Il sostegno pubblico alle imprese
- Le scritture di assestamento
- Le scritture di completamento con esercitazione sul calcolo del TFR, crediti e debiti IVA

- Le scritture di integrazione con esercitazione sui ratei.
- Le scritture di rettifica con esercitazione sui risconti.
- Le scritture di ammortamento con calcolo delle quote di ammortamento
- Scritture di epilogo e chiusura.

Bilanci aziendali e revisione legale dei conti

- Il bilancio d'esercizio
- Il sistema informativo di bilancio
- La normativa sul bilancio
- Le componenti del bilancio di esercizio civilistico
- Il bilancio in forma abbreviata
- I criteri di valutazione
- I principi contabili nazionali ed internazionali
- La relazione sulla gestione
- La revisione legale
- Le attività di revisione contabile
- La relazione e il giudizio sul bilancio

Analisi per indici

- L'interpretazione del bilancio
- Le analisi di bilancio
- Lo stato patrimoniale ed il conto economico riclassificato
- Gli indici di bilancio
- L'analisi di redditività
- L'Analisi patrimoniale e finanziaria con indicazione dei relativi margini ed indici

Analisi per flussi

- I flussi finanziari e i flussi economici
- Le fonti e gli impieghi
- Rendiconto finanziario e variazioni del patrimonio circolante netto
- Il Rendiconto finanziario delle variazioni delle disponibilità liquide

Responsabilità sociale d'impresa

- L'impresa sostenibile
- I vantaggi dell'impresa sostenibile
- La comunicazione non finanziaria
- I documenti volontari di rendicontazione sociale ambientale
- Le linee guida per la redazione dei rendiconti sociali e ambientali e revisione
- L'identità aziendale e la relazione sociale
- La produzione e la distribuzione del valore

- La revisione dei rendiconti socio-ambientali

Fiscalità d'impresa

- Le imposte indirette e dirette
- Il reddito d'impresa e il reddito fiscale
- La svalutazione fiscale dei crediti e la valutazione fiscale delle rimanenze
- Gli ammortamenti fiscali delle immobilizzazioni
- Le deducibilità delle spese di manutenzione, di riparazione e dei canoni di leasing
- Deducibilità fiscale degli interessi passivi
- Il trattamento fiscale delle plusvalenze
- La base imponibile Irap
- Il reddito imponibile
- Il versamento delle imposte dirette
- La liquidazione imposte nei soggetti Ires
- Le imposte differite e le imposte anticipate

Metodo di calcolo dei costi

- La contabilità gestionale
- L'oggetto di misurazione
- La classificazione dei costi
- La contabilità a costi diretti (direct costing)
- La contabilità a costi pieni (full costing)
- I centri di costo
- Il metodo ABC (Activity Based Costing)

Costi e scelte aziendali

- La contabilità gestionale a supporto delle decisioni aziendali
- L'accettazione di un nuovo ordine
- Il mix produttivo da realizzare con esercitazione esplicativa
- Il make or buy
- La break even analysis
- L'efficacia e l'efficienza aziendale

Strategie aziendali

- L'impresa di successo
- Il concetto di strategia
- La gestione strategica
- L'analisi dell'ambiente interno e esterno
- La catena del valore
- Le strategie di corporate

- Le strategie di business
- Le strategie funzionali

Pianificazione e controllo di gestione

- La pianificazione strategica e aziendale
- Il controllo di gestione
- Il budget
- Il budgetary control
- L'analisi degli scostamenti
- Il reporting

Business plan e marketing plan

- Il business plan
- Il Business Model Canvas
- Il piano di marketing

Prodotti e servizi finanziari per le imprese: i finanziamenti a breve termine

- I finanziamenti bancari alle imprese
- Il fido bancario
- L'apertura di credito
- Lo sconto cambiali
- Il portafoglio salvo buon fine
- Gli anticipi su fatture
- Il factoring

Prodotti e servizi finanziari per le imprese: i finanziamenti a medio/lungo termine

- Finanziamenti a medio/lungo termine
- Il Leasing
- Il Forfaiting
- Il Crowdfunding

TESTO ADOTTATO:

“Entriamo in azienda Up 3” Tomo 1 e Tomo 2 (Atolfi, Barale e Ricci) - Tramontana

TESTO USO CONSULTAZIONE

“Economia Aziendale in pratica” (Fabio Banderali) – Scuola e Azienda

Santeramo in Colle, 15/05/2025

La Docente
Prof.ssa Panzarea Antonella

RELAZIONE FINALE DI DIRITTO

DOCENTE: PROF.ssa Maria Sorangelo

Anno Scolastico: 2024/2025

Monte ore: 99

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe V A ITE/AFM è costituita da un numero congruo di alunni ed è risultata, nel complesso, disomogenea per provenienza, preparazione, prerequisiti ed interessi personali; inoltre, si connota una buona disponibilità all'ascolto e alla collaborazione partecipativa. Nel corso dell'anno scolastico, la classe ha progressivamente maturato una discreta consapevolezza dei contenuti disciplinari, pur con differenti ritmi di apprendimento. L'impegno degli studenti si è nel complesso mantenuto costante, con una partecipazione attiva e responsabile alle attività proposte, sia in ambito curricolare che extracurricolare. Alcuni studenti si sono distinti per capacità, autonomia nello studio e approfondimento personale, mentre altri hanno approcciato lo studio della materia con più superficialità, prestando attenzione in classe ma meno impegno nel lavoro di consolidamento delle conoscenze a casa.

Il gruppo classe si è dimostrato collaborativo e rispettoso delle regole della convivenza scolastica, contribuendo a creare un clima sereno e favorevole all'apprendimento.

Il processo di socializzazione si è realizzato su basi di solidarietà e collaborazione funzionali alla promozione dello spirito di gruppo.

Nel complesso, la classe ha raggiunto un livello di preparazione adeguato per affrontare l'Esame di Stato, con esiti finali che riflettono l'impegno, le potenzialità e il percorso di maturazione di ciascun alunno. Si rileva la presenza di alunni con difficoltà logico/organizzativa dei contenuti e con fragilità caratteriali.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Sono stati raggiunti, infine, in termini di conoscenze, competenze e capacità specifiche, i seguenti obiettivi:

Conoscenza dei principi Costituzionali,

Gli organi costituzionali dello Stato.

Conoscenza delle funzioni degli organi costituzionali.

Compiti e funzioni delle istituzioni locali, nazionali e internazionali

Principi e organizzazione della Pubblica Amministrazione.

Principali organi dell'Unione Europea.

METODI E STRUMENTI

È stato utilizzato un metodo didattico basato sul colloquio, con diversi spunti di riflessione, invitandoli a partecipare al dialogo esponendo dubbi e difficoltà di vario genere.

Il libro di testo è stato utilizzato come strumento di base per affrontare tutti gli argomenti, ma il lavoro è stato completato dall'utilizzo di mappe concettuali; approfondendo alcuni moduli con l'utilizzo di schemi e dispense.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per valutare gli alunni si sono adottati i seguenti strumenti:

Verifiche orali, per avere una certezza circa l'interesse ed il costante impegno che l'allievo impiega nella comprensione di ogni modulo ed argomento;

Colloqui informali durante ed al termine di ogni lezione, per ascoltare quesiti, opinioni ed osservazioni dell'alunno e, in virtù delle stesse, valutare l'interesse e l'attenzione profusi durante la spiegazione.

Nella valutazione si è tenuto conto della situazione di partenza, degli obiettivi raggiunti, della partecipazione attiva ed efficace alla lezione con domande, interventi, osservazioni e commenti, dell'impegno e della frequenza.

La valutazione è stata formativa, ha tenuto conto delle difficoltà superate dagli alunni e dei miglioramenti conseguiti durante l'anno scolastico.

CONTENUTI:

LO STATO E LA COSTITUZIONE

- Lo stato in generale
- La costituzione e lo Stato
- Le forme di Stato e di governo

IL PARLAMENTO

- Il Parlamento nell'ordinamento costituzionale
- La funzione legislativa
- La funzione legislativa costituzionale

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

- Il Presidente della Repubblica nell'ordinamento costituzionale
- Le prerogative del Presidente della Repubblica
- Gli atti del presidente della Repubblica

IL GOVERNO

- Il Governo nell'ordinamento costituzionale
- La formazione e la crisi di governo
- La responsabilità dei membri del Governo
- La funzione normativa del Governo

LA MAGISTRATURA

-La magistratura nell'ordinamento istituzionale

-Il Consiglio superiore della Magistratura

LA CORTE COSTITUZIONALE

-La corte costituzionale nell'ordinamento costituzionale

-Le funzioni della Corte costituzionale

LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

-L'attività amministrativa

-Le Regioni

-Gli enti locali

LE ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI

-ONU

-L'Unione Europea

TESTO ADOTTATO/UTILIZZATO:

MARCO CAPILUPPI, *"Dal caso alla norma classe 3"* Libro misto con openbook/volume + extrakit + openbok, Ed. Tramontana

Santeramo in Colle, 15/05/2025

Il Docente

Prof.ssa Maria Sorangelo

RELAZIONE FINALE DI ECONOMIA POLITICA

DOCENTE: PROF.ssa Maria Sorangelo

Anno Scolastico: 2023/2024

Monte ore: 99

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe V A ITE/AFM è costituita da un numero congruo di alunni, che ha completato il percorso scolastico del quinto anno previsto dall'indirizzo, acquisendo competenze tecniche, economiche e giuridiche coerenti con il profilo professionale di riferimento.

Il gruppo classe ha mostrato un'evoluzione positiva sotto il profilo dell'impegno, della partecipazione e della maturazione personale. Gli studenti hanno affrontato la disciplina con crescente consapevolezza, in particolare quella di indirizzo, come Economia Politica, sviluppando capacità di analisi, interpretazione dei fenomeni economico-sociali, facendo spesso collegamenti con la disciplina di Economia Aziendale.

Il livello di preparazione risulta nel complesso soddisfacente, seppure con esiti diversificati: alcuni studenti si sono distinti per rigore nello studio, l'autonomia e la capacità di elaborazione critica, mentre altri hanno mostrato maggiore discontinuità nel rendimento, che è stata affrontata con interventi mirati e attività di recupero.

Il dialogo didattico ed educativo è stato pressoché sempre improntato su un clima di ascolto, ma anche di fattiva partecipazione e collaborazione.

Il giudizio complessivo della classe è positivo, questa si presenta all'Esame di Stato con un bagaglio di conoscenze tecniche adeguato.

OBIETTIVI RAGGIUNTI:

Lo studio e l'approfondimento della materia dell'Economia Politica ha consentito agli alunni di conoscere:

I principi della finanza pubblica

Le forme dell'intervento pubblico nell'economia

Il rapporto tra il sistema economico italiano e comunitario

Il bilancio dello Stato

Le imposte e il sistema tributario italiano

Gli obiettivi prefissati ad inizio anno sono stati raggiunti in modo diversificato dagli studenti ma nel complesso si ritengono soddisfacenti.

METODI E STRUMENTI

È stato utilizzato un metodo didattico basato sul colloquio, con diversi spunti di riflessione, invitandoli a partecipare al dialogo esponendo dubbi e difficoltà di vario genere.

Il libro di testo è stato utilizzato come strumento di base per affrontare tutti gli argomenti, ma il lavoro è stato completato dall'utilizzo di mappe concettuali; approfondendo alcuni moduli con l'utilizzo di schemi e dispense.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per valutare gli alunni si sono adottati i seguenti strumenti:

Verifiche orali, per avere una maggiore certezza circa l'interesse ed il costante impegno che l'allievo impiega nella comprensione di ogni modulo ed argomento;

Colloqui informali durante ed al termine di ogni lezione, per ascoltare quesiti, opinioni ed osservazioni dell'alunno e, in virtù delle stesse, valutare l'interesse e l'attenzione profusi durante la spiegazione.

Nella valutazione si è tenuto conto della situazione di partenza, degli obiettivi raggiunti, della partecipazione attiva ed efficace alla lezione con domande, interventi, osservazioni e commenti, dell'impegno e della frequenza.

La valutazione è stata formativa, ha tenuto conto delle difficoltà superate dagli alunni e dei miglioramenti ottenuti durante l'anno scolastico.

CONTENUTI:

L'ECONOMIA FINANZIARIA PUBBLICA

L'attività finanziaria pubblica

I fondamenti teorici dell'economia finanziaria pubblica

Gli strumenti e le funzioni della politica economica

LE POLITICHE DELLA SPESA E DELL'ENTRATA

Le spese pubbliche

Le entrate pubbliche

L'IMPOSTA: PRINCIPI ED EFFETTI

Le tipologie e i caratteri delle imposte

I principi giuridici dell'imposta

Le tecniche amministrative delle imposte

Gli effetti economici dell'imposta

IL BILANCIO DELLO STATO

I caratteri generali del bilancio

Il bilancio dello stato italiano

IL SISTEMA TRIBUTARIO ITALIANO: LE IMPOSTE INDIRETTE

L'imposta sul valore aggiunto

Le imposte indirette sui consumi e sui trasferimenti

L'imposta sul reddito delle società (IRES)

TESTO ADOTTATO:

Maria Riti Cattani/Flavia Zaccarini, *“Economia, Stato e sistema tributario”*, Ed. Paramond

Santeramo in Colle, 15/05/2025

Il Docente

Prof.ssa Maria Sorangelo

Relazione finale di MATEMATICA

Docente: Prof. Nicola Colonna

Anno Scolastico: 2024/2025

Monte ore: 99

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta da un numero congruo di alunni, si presenta omogenea in merito al livello di preparazione (in parte lacunosa) e alle conoscenze pregresse, pur mostrando entusiasmo ed un approccio propositivo alla disciplina.

Durante l'anno scolastico è stato necessario effettuare costantemente richiami ai concetti propedeutici ed essenziali della disciplina affrontati negli anni precedenti: tale integrazione è stata effettuata per consentire a tutti una migliore comprensione della lezione e l'acquisizione più agevole di nuove nozioni.

Gli argomenti più complessi sono stati semplificati quanto più possibile anche attraverso sintesi, schemi e mappe concettuali per facilitarne la comprensione.

A livello applicativo sono stati proposti algoritmi e procedure per la risoluzione di problemi, sempre supportati da spiegazioni ed esempi attinenti alla realtà (aziendale e non).

In accordo con le modalità e le finalità della disciplina, pur avendo dato ampio spazio alla parte applicativa, si è cercato di prediligere quella discorsiva al fine di far comprendere meglio alcuni snodi matematici importanti.

Considerando il livello di partenza generale, la classe ha acquisito nuove conoscenze e procedure raggiungendo un livello che alla fine dell'anno scolastico può ritenersi nel complesso sufficiente.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

- Padroneggiare l'utilizzo di procedure e di semplici algoritmi matematici
- Consolidare il possesso delle costruzioni concettuali significative
- Acquisire e migliorare la capacità di adottare la strategia ottimale per la risoluzione di problemi applicati al mondo reale
- Analizzare, formalizzare e risolvere situazioni problematiche

METODOLOGIE E STRUMENTI DIDATTICI

- Lezione frontale
- Lezione partecipata
- Brain storming
- Problem solving
- Esercitazioni in classe con correzione collettiva e non
- Correzione dei compiti assegnati a casa
- Libro di testo

- Materiale selezionato/creato e fornito dal docente
- Schemi e mappe concettuali

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Le verifiche periodiche (scritte e orali) hanno avuto come obiettivo quello di tastare la preparazione degli alunni e di instillare nei medesimi una maggiore consapevolezza dei propri mezzi.

In particolare le verifiche orali hanno consentito un monitoraggio costante delle difficoltà e dei dubbi sollevati dagli alunni in modo tale da testarne la preparazione e colmare le lacune mostrate.

Le verifiche scritte hanno previsto la risoluzione di problemi, esercizi numerici e di ragionamento e quesiti teorici.

Tali prove sono state concepite e strutturate con l'obiettivo di rendere l'alunno consapevole dei progressi e dei traguardi raggiunti step by step.

La valutazione finale tiene conto dell'impegno profuso, dell'interesse mostrato verso la disciplina e dei progressi evidenziati dall'alunno in relazione al punto di partenza ed al punto di arrivo, sia dal punto di vista nozionistico, sia dal punto di vista della crescita e dello spirito critico nell'affrontare diverse situazioni problematiche riguardanti la realtà aziendale.

CONTENUTI

- **Riepilogo**: Domini di funzioni reali di variabile reale. La retta. La funzione esponenziale. La funzione logaritmica. I limiti di una funzione reale di variabile reale. La derivata di una funzione reale di variabile reale. Principali regole di derivazione.
- **Elementi di analisi numerica**: Introduzione all'analisi numerica. Errore assoluto e relativo. Risoluzione di un'equazione con metodi di approssimazione. I concetti di interpolazione matematica.
- **Funzioni reali di due variabili reali**: Disequazioni e sistemi di disequazioni lineari in due variabili. Definizione di funzione reale di due variabili reali. Dominio e codominio di una funzione reale di due variabili reali. Il concetto di linea di livello. Definizione di limite. Definizione di continuità. Grafico di una funzione. Derivate parziali. Ricerca di massimi e minimi liberi relativi. Ricerca di massimi e minimi vincolati per sostituzione (dal punto di vista teorico). Massimi e minimi assoluti (dal punto di vista teorico).
- **Teoria del campionamento statistico**: Probabilità totale. Teorema di Bayes. Dal concetto di probabilità a quello statistica: l'inferenza statistica. Popolazione e campione statistico. Criteri di campionamento. Caratteristiche essenziali di un campionamento casuale semplice. I concetti di distribuzione campionaria, parametro e stimatore: definizione di media e varianza campionaria. Teorema del limite centrale. Proprietà degli stimatori. Altre tecniche di campionamento.
- **Problemi di decisione**: Introduzione alla Ricerca Operativa e le sue fasi. Il concetto di modello matematico. Struttura di un modello matematico. Problemi di decisione e loro classificazione.

- Problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti immediati:
 - problemi di minimo/massimo assoluto (area di perdita/utile, break even point, diagramma di redditività);
 - il problema della gestione delle scorte.
- Problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti differiti:
 - criterio dell'attualizzazione
 - criterio del tasso effettivo di impiego
- Problemi di scelta in condizioni di incertezza con effetti immediati:
 - criterio del valore medio;
 - alberi di decisione.
- **Applicazione dell'analisi a problemi di economia:** Funzioni marginali. Elasticità parziale. Massimo profitto di un'impresa. Utilità del consumatore.

TESTO ADOTTATO:

A. Gambotto, B. Consolini, D. Manzone “Matematica per indirizzo economico, vol. 3”, Tramontana.

Santeramo in Colle, 15 Maggio 2025

Il Docente

Prof. Colonna Nicola

RELAZIONE FINALE DI SCIENZE MOTORIE

DOCENTE: DIMATERA DAVIDE

A.S. 2024/2025

Monte ore: 6 6

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta da un gruppo omogeneo di alunni che dimostrano costante partecipazione alle lezioni, mostrando interesse per le attività proposte. Il gruppo partecipativo si presenta volenteroso di affrontare gli aspetti teorici delle scienze motorie e nella fattispecie legati al benessere e alla salute. L'apprendimento è avvenuto per pochi alunni con lievi difficoltà, tuttavia gli obiettivi sono stati raggiunti dall'intero gruppo classe anche se in maniera diversificata. L'organizzazione e lo svolgimento dell'attività pratica è stata garantita usufruendo di un campo sportivo adiacente all'Istituto. Quando le condizioni metereologiche sono state sfavorevoli, la lezione si è svolta regolarmente in aula. L'attività didattica è stata svolta serenamente, rilevando dal punto di vista del comportamento, correttezza nelle relazioni interpersonali verso il sottoscritto e tra pari. Il gruppo classe non avendo vissuti condivisi ha richiesto maggiore attenzione dal punto di vista relazionale e pertanto nella programmazione sono stati privilegiati i contenuti maggiormente inclusivi.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Circa gli **OBIETTIVI EDUCATIVI**: si rileva che la classe, nel complesso, ha raggiunto:

-Sviluppo di sane abitudini di previdenza e di tutela della salute: cura ed igiene personale; riconoscere il corretto rapporto tra esercizio fisico, alimentazione e benessere; mettere in atto nello sport e nella vita comportamenti equilibrati dal punto di vista fisico, emotivo e cognitivo;

-Conseguimento di capacità sociali e di rispetto per gli altri: capacità di vivere il proprio corpo in termini di dignità e di rispetto; comprendere il ruolo del corpo in ambito sociale, per riconoscerne la valenza sia a livello personale, sia a livello comunicativo, come avviene in campo sportivo e nel linguaggio del corpo;

-Conoscenza e comprensione dei fenomeni fisiologici che avvengono durante l'esercizio fisico e gli effetti delle attività motorie e sportive per il benessere della persona e la prevenzione delle malattie:

- o avvertire ciò che avviene durante e dopo l'esercizio fisico;
- o considerare le modificazioni auxologiche e psicologiche proprie dell'età adolescenziali.

Quanto preventivato ad inizio anno scolastico, in sede di programmazione iniziale, è stato ampiamente raggiunto.

METODOLOGIE E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

L'azione didattica teorica è stata prettamente svolta per mezzo di lezione dialogata, con il sussidio di alcuni materiali multimediali, mentre nelle lezioni pratiche è stato sempre promosso il metodo induttivo. Durante lo svolgimento delle lezioni ci sono state periodiche verifiche orali per valutare il

livello di acquisizione dei contenuti teorici della materia e di esercitazioni pratiche che garantissero una completa e pertinente valutazione finale.

Di seguito tutte forme di didattica utilizzate:

- Lezione frontale utilizzando strumenti multimediali (presentazioni, immagini, video);
- Lezione dialogata (con domande per sollecitare gli alunni);
- Esercitazioni guidate individuali (somministrazioni di test motori);
- Materiale video extracurricolare;
- Materiale selezionato sul libro di testo adottato e fornito dal docente;

VALUTAZIONI

Data la quantità e la vastità dei contenuti degli argomenti trattati, la valutazione è stata formativa e nella valutazione orale mi sono avvalso di domande/stimolo inerenti alla vita quotidiana e pratica sportiva vicina agli alunni. Le esercitazioni pratiche con lo svolgimento di test motori sono servite a integrare le valutazioni orali con contenuti specifici di apprendimento.

ARGOMENTI SVOLTI

- Capacità motorie
- Educazione alimentare
- Preparazione fisica
- Elementi di traumatologia sportiva
- Orientamento e attività in ambiente naturale
- La pratica della pallacanestro
- La pratica del calcio 5 o calcetto
- Le Regole nello Sport
- La differenza fra la strategia e la tattica sportiva
- La piccola e grande circolazione
- La Chinesiologia
- Doping e sostanze di abuso
- Il Fitness

TESTO ADOTTATO

Cappellini Aldo Carlo / Naldi Anna / Nami Francesca - “Corpo, Movimento, Sport set” - ed. Markes

Santeramo in Colle, 15/05/2025

Il Docente
Prof. Dimatera Davide

**Griglia di valutazione ministeriale della prova orale**

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle di indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	
	II	E' in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 2.50	
	III	E' in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3 - 3.50	
	IV	E' in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4 - 4.50	
	V	E' in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	
	II	E' in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 2.50	
	III	E' in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta elaborazione dei contenuti acquisiti	3 - 3.50	
	IV	E' in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4 - 4.50	
	V	E' in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	E' in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	E' in grado di compiere un'analisi adeguata sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	E' in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	E' in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	



Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi della prima prova scritta

Indicatori generali per la valutazione degli elaborati max. 60pt	Descrittori di livello	PUNTI griglia	PUNTI assegnati
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Livello avanzato Testo ideato in modo originale, accuratamente pianificato, articolato e organico, efficace e puntuale	10	
	Livello intermedio Testo nel complesso ben pianificato, articolato e organico, efficace e puntuale	9-8	
	Livello di base Testo parzialmente organizzato, non del tutto articolato e organico	7-6	
	Livello di base non raggiunto Testo confuso e disorganico	<= 5	
Coesione e coerenza testuale	Livello avanzato Testo del tutto coeso e coerente	10	
	Livello intermedio Testo nel complesso coeso e coerente	9-8	
	Livello di base Testo parzialmente coeso e coerente	7-6	
	Livello di base non raggiunto Testo incoeso e incoerente	<= 5	
Ricchezza e padronanza lessicale	Livello avanzato Uso del lessico vario e appropriato	10	
	Livello intermedio Uso del lessico complessivamente vario e appropriato	9-8	
	Livello di base Uso del lessico talvolta ripetitivo e non sempre appropriato	7-6	
	Livello di base non raggiunto Uso del lessico povero e improprio	<= 5	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Livello avanzato Testo del tutto privo di errori grammaticali, corretto ed efficace nell'uso della punteggiatura	12	
	Livello intermedio Testo con lievi imprecisioni grammaticali complessivamente corretto ed efficace nell'uso della punteggiatura	11-10	
	Livello di base Testo con alcuni errori grammaticali e non sempre corretto ed efficace nell'uso della punteggiatura	9-8	
	Livello di base non raggiunto Testo con gravi/frequenti errori grammaticali, poco corretto ed efficace nell'uso della punteggiatura	<= 7	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Livello avanzato Conoscenze solide, ampie e precise, riferimenti culturali pertinenti e puntuali	8-7	
	Livello intermedio Conoscenze nel complesso solide e precise, riferimenti culturali nel complesso pertinenti e	7-6	

	puntuali		
	Livello di base Conoscenze parziali e superficiali, riferimenti culturali non sempre pertinenti e puntuali	5-4	
	Livello di base non raggiunto Conoscenze lacunose, riferimenti culturali approssimativi e confusi	<=3	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Livello avanzato Rielaborazione critica sicura, originale e approfondita	10	
	Livello intermedio Rielaborazione critica significativa e nel complesso approfondita	9-8	
	Livello di base Rielaborazione critica superficiale e poco approfondita	7-6	
	Livello di base non raggiunto Rielaborazione critica incerta	<= 5	

Indicatori specifici per la valutazione degli elaborati TIPOLOGIA A max. 40pt	Descrittori di livello		
Rispetto dei vincoli nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo- se presenti- o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	Livello avanzato Testo ben strutturato e puntuale nel rispetto della consegna	10	
	Livello intermedio Testo complessivamente strutturato e puntuale nel rispetto della consegna	9-8	
	Livello di base Testo parzialmente strutturato e puntuale nel rispetto della consegna	7-6	
	Livello di base non raggiunto Testo poco strutturato e impreciso nel rispetto della consegna	<= 5	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Livello avanzato Comprensione piena del significato del testo e individuazione precisa di concetti chiave e snodi stilistici	10	
	Livello intermedio Comprensione del significato globale del testo e individuazione corretta di concetti chiave e snodi stilistici	9-8	
	Livello di base Comprensione superficiale del significato del testo e individuazione parziale di concetti chiave e snodi stilistici	7-6	
	Livello di base non raggiunto Comprensione stentata del significato del testo e individuazione confusa di concetti chiave e snodi stilistici	<= 5	
Puntualità nell'analisi lessicale sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Livello avanzato Analisi del testo completa e puntuale in tutti gli aspetti	10	
	Livello intermedio Analisi del testo complessivamente completa e puntuale negli aspetti lessicali, sintattici, stilistici e retorici rilevanti	9-8	
	Livello di base Analisi del testo parzialmente puntuale negli aspetti lessicali, sintattici, stilistici e retorici rilevanti	7-6	

	Livello di base non raggiunto Analisi del testo incompleta e imprecisa negli aspetti lessicali, sintattici, stilistici e retorici rilevanti	<= 5	
Interpretazione corretta ed articolata del testo	Livello avanzato Interpretazione del testo corretta, articolata e accuratamente argomentata	10	
	Livello intermedio Interpretazione complessivamente corretta, articolata e ben argomentata	9-8	
	Livello di base Interpretazione del testo corretta ma poco articolata e approfondita	7-6	
	Livello di base non raggiunto Interpretazione del testo stentata e sommaria	<= 5	

Indicatori specifici per la valutazione degli elaborati TIPOLOGIA B max. 40pt	Descrittori di livello		
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Livello avanzato Interpretazione del testo piena e puntuale nell'individuazione della tesi e del valore delle argomentazioni proposte	16	
	Livello intermedio Interpretazione del testo complessivamente corretta nell'individuazione del valore delle argomentazioni proposte	15-13	
	Livello di base Interpretazione del testo incerta e parziale nell'individuazione del valore delle argomentazione proposte	12-10	
	Livello di base non raggiunto Interpretazione del testo stentata e poco corretta nell'individuazione del valore delle argomentazione proposte	<= 9	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Livello avanzato Sviluppo dell'argomentazione rigoroso, coerente ed efficace	16	
	Livello intermedio Sviluppo dell'argomentazione complessivamente chiaro, coerente ed efficace	15-13	
	Livello di base Sviluppo dell'argomentazione non sempre chiaro, coerente ed efficace	12-10	
	Livello di base non raggiunto Sviluppo dell'argomentazione confuso e approssimativo	<= 9	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Livello avanzato Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali piena e solida	8	
	Livello intermedio Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali complessivamente puntuale ed efficace	7-6	
	Livello di base Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali non sempre puntuale ed efficace	5-4	
	Livello di base non raggiunto Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali carente e approssimativa	<= 3	

Indicatori specifici per la valutazione degli elaborati TIPOLOGIA C max. 40pt	Descrittori di livello		
Pertinenze del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Livello avanzato Pertinenza del testo piena, formulazione chiara, coerente ed efficace	16	
	Livello intermedio Pertinenza del testo complessivamente raggiunta, formulazione complessivamente, coerente ed efficace	15-13	
	Livello di base Pertinenza del testo parzialmente raggiunta, formulazione complessivamente, coerente ed efficace	12-10	
	Livello di base non raggiunto Pertinenza del testo latente, formulazione poco coerente ed efficace	<= 9	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Livello avanzato Sviluppo dell'esposizione ben strutturato, progressione tematica chiara ed efficace	16	
	Livello intermedio Sviluppo dell'esposizione complessivamente ordinato e progressione tematica complessivamente chiara ed efficace	15-13	
	Livello di base Sviluppo dell'esposizione non sempre ordinato e progressione tematica non sempre chiara ed efficace	12-10	
	Livello di base non raggiunto Sviluppo dell'esposizione disordinato e progressione tematica a tratti poco coerente	<= 9	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Livello avanzato Articolazione ampia, solida ed efficace delle conoscenze e dei riferimenti culturali usati con piena correttezza	8	
	Livello intermedio Articolazione complessivamente solida ed efficace delle conoscenze e dei riferimenti culturali usati con correttezza	7-6	
	Livello di base Articolazione non sempre efficace delle conoscenze e dei riferimenti culturali usati in modo parzialmente pertinente	5-4	
	Livello di base non raggiunto Articolazione stentata delle conoscenze e dei riferimenti culturali usati in maniera approssimativa e confusa	<= 3	
TOTALE			



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE PARITARIO

San Giovanni Battista de La Salle

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO

(Istituto Paritario riconosciuto con D.M. n. 16936 del 11/01/2002)

Cod. Mecc. Min.: BATD665005 - Via E. Fermi, 24 - 70029 Santeramo in Colle (BA) - ☎ 080.3026677 - 📠 080.3026058
Sito: <http://www.istitutodelasalle.it> - Email: segreteria@istitutodelasalle.it - Pec: segreteria@pec.istitutodelasalle.it



ESAMI DI STATO A.S. 2024/2025

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi della seconda prova scritta

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)	Livello valutazione	Punteggio	Punti indicatore
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	5	<input type="checkbox"/> non raggiunto <input type="checkbox"/> base <input type="checkbox"/> intermedio <input type="checkbox"/> avanzato	1-2 3 4 5	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	8	<input type="checkbox"/> non raggiunto <input type="checkbox"/> base <input type="checkbox"/> intermedio <input type="checkbox"/> avanzato	0-1 2-3 4-6 7-8	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti	4	<input type="checkbox"/> non raggiunto <input type="checkbox"/> base <input type="checkbox"/> intermedio <input type="checkbox"/> avanzato	0-1 2 3 4	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza I diversi linguaggi specifici	3	<input type="checkbox"/> non raggiunto <input type="checkbox"/> base <input type="checkbox"/> intermedio <input type="checkbox"/> avanzato	0 1 2 3	
PUNTI SECONDA PROVA				/20

Explicitazione descrittori e livelli della seconda prova scritta

LIVELLI INDICATORI	NON RAGGIUNTO	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina	Dimostra conoscenze scarse e/o frammentarie degli argomenti fondamentali della disciplina	Conosce gli argomenti essenziali della disciplina	Mostra conoscenze discrete e abbastanza dettagliate dei vari argomenti	Dimostra di possedere conoscenze ampie, chiare e approfondite su ogni argomento.
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione	Formula ipotesi non sempre corrette. Comprende parzialmente I quesiti proposti e utilizza metodologie non sempre adeguate alla loro soluzione	Formula ipotesi sostanzialmente corrette. Comprende i quesiti del problema e utilizza metodologie adeguate alla loro soluzione	Vengono formulate ipotesi corrette. Comprende i quesiti del problema e utilizza le metodologie più efficaci alla loro soluzione dimostrando una buona padronanza delle competenze tecnico pratiche	Vengono formulate ipotesi corrette ed esaurienti. Comprende i quesiti del problema e utilizza in modo critico metodologie originali per la soluzione dimostrando un'ottima padronanza delle competenze tecnico pratiche
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti	La traccia è svolta parzialmente. I calcoli sono spesso errati sia nell'impostazione che nello svolgimento. Gli schermi sono quasi tutti errati.	La traccia è svolta nelle sue linee essenziali. I calcoli non sono sempre impostati correttamente e/o a volte contengono errori nei risultati. Errori gravi possono sussistere nelle unità di misura. Gli schemi non sono sempre corretti.	La traccia è svolta in modo completo. I calcoli sono impostati e svolti con qualche errore. Corrette le unità di misura. Gli schemi possono presentare qualche imprecisione.	La traccia è svolta in modo esaustivo. I calcoli sono impostati e svolti in maniera corretta.

Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici	Il procedimento è illustrato in maniera scarsamente comprensibile ed è poco chiaro. Le informazioni sono parziali e frammentate. Non utilizza con pertinenza i linguaggi specifici	Il procedimento è illustrato in maniera comprensibile. Le informazioni sono complete e organizzate in modo abbastanza ordinato. Utilizza con sufficiente pertinenza i linguaggi specifici	Il procedimento è ben illustrato. Il lavoro è presentato in maniera precisa. Le informazioni sono complete e opportunamente collegate tra loro. Utilizza con pertinenza i linguaggi specifici	Il procedimento è illustrato in maniera dettagliata. Il lavoro è presentato in manieracritica.. Le informazioni sono complete e opportunamente collegate tra loro. Utilizza con notevole pertinenza i linguaggi specifici
--	--	---	---	---